



Città di Aprilia

CITTA' DI APRILIA
PROVINCIA DI LATINA

NOTA INTEGRATIVA
al Bilancio di Previsione 2020 – 2022

INDICE

PREMESSA	3
Sez. 1 – IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER L’ESERCIZIO 2019	7
Sez. 2 - STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E PAREGGIO DI BILANCIO	14
2.1 - Gli Strumenti della programmazione	14
2.2 - Il Quadro Generale Riassuntivo	17
2.3 - Analisi degli Equilibri di Bilancio	18
2.4 - La Gestione di Cassa presunta a fine esercizio	22
Sez. 3 - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE	24
3.1 – L’applicazione dell’Avanzo presunto di Amministrazione	24
3.2 – Le Entrate Correnti	25
3.3 – Trasferimenti Correnti	36
3.4 – Entrate Extra-Tributarie	36
3.5 – Entrate in Conto Capitale	38
3.6 – Anticipazione di Tesoreria e Partite di giro	39
3.7 – Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	42
Sez. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE SPESE	44
4.1 – Titolo 1° Spese Correnti	45
4.1.1 - LA SPESA PER IL PERSONALE	45
4.1.2 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	47
4.1.3 - TRASFERIMENTI CORRENTI	48
4.1.4 - FONDI E ACCANTONAMENTI	49
4.2 – Titolo 2° Spese in Conto Capitale	55
4.3 – Titolo 3° Spese per incremento Attività Finanziarie	59
4.4 – Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in spesa	59
Sez. 5 – INDEBITAMENTO	61
Sez. 6 – ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	62

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali. Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Documento Unico di Programmazione DUP, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Anche nel corso del 2019 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

- Di particolare rilievo è stata l'adozione D.M. del 01.08.2019, con il quale sono stati aggiornati gli schemi di Bilancio e Rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con particolare riferimento agli schemi relativi all' "equilibrio di bilancio" e agli schemi di dettaglio inerenti l'alimentazione e l'utilizzo degli "accantonamenti" e dei "fondi vincolati" che insistono sul risultato di amministrazione.
- Altresì, si ricorda che la Legge di Bilancio 2019 ha abilito il vincolo del "Pareggio di

Bilancio” ex Patto di Stabilità, rimandando la verifica di coerenza dei con i saldi di finzna pubblica ai soli equilibri dettati dal D.Lgs. n. 267/2000 TUEL e dai principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Le Entrate e le Spese sono primariamente classificate secondo i seguenti Titoli:

ENTRATE		SPESE	
Tit. 1	ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE	Tit. 1	SPESE CORRENTI
Tit. 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	Tit. 2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Tit. 3	ENTRATE PATRIMONIALI ED EXTRA-TRIBUTARIE	Tit. 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
Tit. 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Tit. 4	RIMBORSO MUTUI E PRESTITI
Tit. 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Tit. 5	RIMBORSO ANTICIPAZIONE TESORERIA
Tit. 6	ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI	Tit. 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Tit. 7	ANTICIPAZIONE TESORERIA		
Tit. 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		

Le ENTRATE sono classificate in Titoli e Tipologie, identificando per ciascuna di esse la natura economica dell’importo iscritto a bilancio:

<p>Tit. 1 - ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE Tipol. 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati Tipol. 104 - Compartecipazioni di tributi Tipol. 301 - Fondi perequativi da Ammin. Centrali Tipol. 302 - Fondi perequativi da Regione</p>	<p>Tit. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipol. 100 - Tributi in conto capitale Tipol. 200 - Contributi agli investimenti Tipol. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Tipol. 400 - Entrate da alienazione di beni Tipol. 500 - Altre entrate in conto capitale</p>
<p>Tit. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI Tipol. 101 - T.C. da Amministrazioni pubbliche Tipol. 102 - T.C. correnti da Famiglie Tipol. 103 - T.C. da Imprese Tipol. 104 - T.C. da Istituzioni Sociali Private Tipol. 105 - T.C. da UE e Resto del Mondo</p>	<p>Tit. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZ.</p> <p>Tit. 6 - ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI</p>
<p>Tit. 3 - ENTRATE PATRIMONIALI ED EXTRA-TRIBUTARIE Tipol. 100 - Vendita di beni e servizi Tipol. 200 - Proventi da controllo illeciti Tipol. 300 - Interessi attivi Tipol. 400 - Altre entrate da redditi da capitale Tipol. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti</p>	<p>Tit. 7 - ANTICIPAZIONE TESORERIA</p> <p>Tit. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</p>

Mentre le SPESE le spese sono classificate, oltre che in Titoli e Macroaggregati (natura economica), anche in Missioni, Programmi, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi, al fine di dare evidenza della natura funzionale degli importi:

<p>Tit. 1 - SPESE CORRENTI Macr. 101 - Redditi da lavoro dipendente Macr. 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente Macr. 103 - Acquisto di beni e servizi Macr. 104 - Trasferimenti correnti Macr. 105 - Trasferimenti di tributi Macr. 106 - Fondi perequativi Macr. 107 - Interessi passivi Macr. 108 - Altre spese per redditi da capitale Macr. 109 - Rimborsi e poste correttive entrate Macr. 110 - Altre spese correnti</p>	<p>Tit. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE Macr. 201 - Tributi in conto capitale Macr. 202 - Investimenti fissi lordi Macr. 203 - Contributi agli investimenti Macr. 204 - Altri trasferimenti in conto capitale Macr. 205 - Altre spese in conto capitale</p>
<p>Tit. 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZ. Macr. 301 - Acquisizioni di attività finanziarie Macr. 302 - Concessione crediti di breve termine Macr. 303 - Concessione crediti di m/l termine Macr. 304 - Altre spese per increm. di attività finanz.</p>	<p>Tit. 4 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZ. Macr. 401 - Rimborso di titoli obbligazionari Macr. 402 - Rimborso prestiti a breve termine Macr. 403 - Rimborso mutui e finanz. a m/l termine Macr. 404 - Rimborso altri indebitamenti Macr. 405 - Fondi per rimborso prestiti</p>
	<p>Tit. 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONE TESORERIA Tit. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</p>

ELENCO MISSIONI			
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Soccorso civile
02	Giustizia	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
03	Ordine pubblico e sicurezza	13	Tutela della salute
04	Istruzione e diritto allo studio	14	Sviluppo economico e competitività
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
07	Turismo	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19	Relazioni internazionali
10	Trasporti e diritto alla mobilità	20	Fondi e accantonamenti
50	Debito pubblico	60	Anticipazioni finanziarie
		99	Servizi per conto terzi

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale

considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- *descrittiva*: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- *informativa*: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- *esplicativa*: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Sez. 1 – IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER L'ESERCIZIO 2019

La ricostruzione dei vincoli e degli accantonamenti al Risultato di Amministrazione 2018

Con l'adozione D.M. del 01.08.2019 sono stati aggiornati gli schemi di bilancio e rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con particolare riferimento agli schemi relativi all' "equilibrio di bilancio" e agli schemi di dettaglio inerenti l'alimentazione e l'utilizzo degli "accantonamenti" e dei "fondi vincolati" che insistono sul risultato di amministrazione.

Al tal fine è necessario preliminarmente analizzare le risultanze del Rendiconto dell'esercizio precedente, il quale ha evidenziato un Risultato di Amministrazione 2018 **pari € 7.144.458,75**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
ESERCIZIO 2018				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	Fondo Cassa al 1° Gennaio	(+)		-
	RISCOSSIONI	(+)	11.399.679,15	89.212.987,54
	PAGAMENTI	(-)	29.570.401,47	71.042.265,22
	SALDO DI CASSA al 31 Dicembre	(=)		-
	PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)		-
	FONDO CASSA al 31 Dicembre	(=)		-
	RESIDUI ATTIVI	(+)	47.284.271,77	10.391.879,22
	RESIDUI PASSIVI	(-)	22.458.152,06	23.847.480,01
	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		1.263.577,00
	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)		2.962.483,17
A	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)		7.144.458,75
	Parte accantonata			
	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12			19.370.294,40
	Fondo Vincolato Anticipazione di Liquidità CDP DL 35/2013 - Utilizzo quota accantonata al FCDE - Art.2 co.6 DL			8.002.520,90
	Fondo perdite società partecipate			1.000.000,00
	Fondo indennità di fine mandato Sindaco			2.033,86
	Fondo contezioso			650.000,00
	Altri Fondi per Rischi e Oneri futuri			-
B	TOTALE Parte accantonata			29.024.849,16
	Parte vincolata			
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			66.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti			
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
	Altri vincoli			
C	TOTALE Parte vincolata			66.000,00
D	TOTALE Parte destinata agli investimenti			-
E	Totale parte disponibile E = A - B - C - D			- 21.946.390,41
F	Iscrizione annuale per n. 26 anni a Bilancio del Disavanzo da ripianare F = E /26			- 844.091,94
G	Quota Disavanzo applicata annualmente a seguito del Ripianamento Magg. Disavanzo al 01.01.2015			- 1.437.046,94
H	AVANZO LIBERO o NUOVO DISAVANZO da applicare all'Esercizio 2018 H = F - G			+ 592.955,00

E' opportuno ricordare che in occasione della procedura di **Riaccertamento Straordinario dei Residui** al 1° Gennaio 2015, prevista dall'Art. 3, comma 7, del D.lgs. 118/2011, con DCC n. 36 del

09.07.2015 è stato dato corso al ripianamento in n° 30 anni del “maggior disavanzo” quantificato con DGC n. 134 del 19.05.2015 in € - **43.111.408,30** con applicazione nella parte in uscita del bilancio di previsione della somma annua di € 1.437.046,94 in quote costanti per n. 30 esercizi (fino all’annualità 2044), ai sensi dell’art. 3 comma 16 del D.Lgs. 118/2011 e dell’art. 188 TUEL:

Prospetto di ripianamento del "maggior disavanzo" al 01/01/2015 <i>Art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011 e Art. 188 del TUEL DCC n. 36 del 09/07/2015</i>			Anticipazione Liquidità CDP D.L. n.35/2013 <i>Accantonamento da apporre al Risultato di Amministrazione</i>		
Esercizio	Quota annuale di ripianamento del "maggior disavanzo" al 01.01.2015	Risultato presunto al 31/12 dell'esercizio di riferimento	ANNO	CAPITALE	DEBITO RESIDUO al 31/12
			2013		31.876.217,60
01/01/2015		- 43.111.408,30	2014	270.324,52	31.605.893,08
2015	1.437.046,94	- 41.674.361,35	2015	1.063.362,15	30.542.530,93
2016	1.437.046,94	- 40.237.314,41	2016	1.028.710,31	29.513.820,62
2017	1.437.046,94	- 38.800.267,47	2017	1.056.300,45	28.457.520,17
2018	1.437.046,94	- 37.363.220,52	2018	1.084.704,87	27.372.815,30
2019	1.437.046,94	- 35.926.173,58	2019	1.113.948,97	26.258.866,33
2020	1.437.046,94	- 34.489.126,64	2020	1.144.059,00	25.114.807,33
2021	1.437.046,94	- 33.052.079,69	2021	1.175.062,02	23.939.745,31
2022	1.437.046,94	- 31.615.032,75	2022	1.206.985,97	22.732.759,34
...
2042	1.437.046,94	- 2.874.093,89	2042	717.178,65	1.048.245,29
2043	1.437.046,94	- 1.437.046,94	2043	730.455,22	317.790,07
2044	1.437.046,94	-	2044	317.790,07	0,00
				31.876.217,60	

Secondo il piano di ammortamento, sopra evidenziato, l’obiettivo di ripianamento del disavanzo al 31.12.2018 doveva essere pari a -37.363.220,52, mentre l’effettivo risultato alla voce “E - Totale Parte Disponibile” dello schema di Rendiconto al 31.12.2018 ha evidenziato un valore di -21.946.390,41, un importo che rappresenta **una forte riduzione del disavanzo derivante dal Riaccertamento dei Residui al 01.01.2015 rispetto al piano di ammortamento originario** (DCC n. 36/2015).

Altresì, è opportuno rilevare che sul Risultato di Amministrazione 2018 insistono potenzialmente gli accantonamenti al FCDE – F.do Crediti Dubbia Esigibilità pari a € 19.370.294,40 e al Fondo Anticipazione di Liquidità pari a € 27.372.815,30. Tuttavia, ai sensi dell’Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2015, l’accantonamento al FCDE viene interamente sterilizzato, fino a concorrenza del medesimo importo, dall’accantonamento al F.do Anticipazione Liquidità (corrispondente all’importo residuo dell’Anticipazione di Liquidità D.L. n.35/2013 da restituire a CDP).

Le novità introdotte ai Principi contabili dal D.M. del 01.08.2019

E’ stato recentemente approvato il D.M. Economia e Finanze del 01.08.2019, con il quale sono state introdotte, fra l’altro, modifiche ed integrazioni all’Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 inerente il “Principio applicato alla contabilità finanziaria”, ed in particolare i nuovi punti 3.20-bis e 3.20-ter, con i quali sono state definite con chiarezza le modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità, fra cui quella con Cassa Depositi e Prestiti, giusto D.L. n. 35/2013 e ss.mm.ii., di cui ha usufruito questo Ente nel corso degli esercizi 2013 e 2014; il principio prevede quanto segue: “(...) Le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l’esercizio sono registrate come segue:

a) le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate "Accensione di prestiti";

b) nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;

c) a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;

d) il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è reiscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

Tali modalità operative devono essere seguite fino all'integrale rimborso delle anticipazioni ed essere rappresentate in ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione. (...);

Pertanto, nel corso dell'esercizio 2019 sono state apportate le opportune variazioni al Bilancio di Previsione corrente per la corretta contabilizzazione dell'importo residuo dell'Anticipazione di Liquidità CDP, il quale al 31.12.2018 è pari a € 27.372.815,30 (importo opportunamente accantonato sul Risultato di Amministrazione 2018), alimentando le seguenti voci riportate nella tabella a seguire:

Descrizione Intervento	Es.	E/U	Cap.	IMPORTO €
Contabilizzazione Anticipazione di Liquidità CDP ex DL 35/2013, ai sensi del principio contabile n. 3.20-bis e 3.20-ter – All. n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011	2019	E	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+ 27.372.815,30
		U	Q.ta Capitale ammortamento Anticipazione CDP Cap. 50024.03.44800300	+ 1.113.948,97
			Fondo Anticipazione di Liquidità CDP 20035.01.03350400	+ 26.258.866,33

Quindi nel corso dell'esercizio 2019 si è reso necessario applicare in entrata al Bilancio la quota accantonata nell'esercizio precedente in termini di FCDE e di F.do Anticipazione Liquidità, per l'importo complessivo di € **27.372.815,30**, corrispondente all'importo residuo al 31.12.2018 dell'Anticipazione di Liquidità D.L. n.35/2013 da restituire a CDP, ciò al fine di iscrivere in uscita l'importo residuo dell'Anticipazione prevista al 31.12.2019 (pari a € 26.258.866,33) a titolo di Fondo nella "Missione 20 - Fondi e Accantonamenti" del bilancio di previsione.

Considerato che una quota del Risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il Risultato di amministrazione.

Il Risultato presunto per l'esercizio 2019

A seguire si rappresenta il Risultato di amministrazione presunto per l'esercizio corrente:

<i>Allegato a) Risultato presunto di amministrazione</i>		
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO all'inizio dell'Esercizio di riferimento N del Bilancio di Previsione N = Es. 2020		
1)	Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:	
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	7.144.458,75
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	4.226.060,17
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	98.963.055,42
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	88.461.871,08
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	57.000,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio N-1	189.349,75
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	22.004.053,01
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	11.813.379,55
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1	2.587.550,89
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1	7.603.122,57
2)	Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1:	
	Parte Accantonata	
	Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/N-1	18.000.000,00
	Fondo Anticipazioni Liquidità	8.258.866,33
	Fondo perdite società partecipate	1.000.000,00
	Fondo contezioso	300.000,00
	Fondo indennità di fine mandato Sindaco	6.068,42
	B) Totale parte accantonata	27.564.934,75
	C) Totale parte vincolata	-
	D) Totale destinata agli investimenti	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 19.961.812,18
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>		
3)	Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1:	
	Utilizzo quota vincolata	
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

Sul Risultato di Amministrazione annuale, insiste l'accantonamento al FCDE computato presuntivamente al 31.12.2019 in € **18.000.000,00** il quale, ai sensi dell'Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2015, viene interamente sterilizzato, fino a concorrenza del medesimo importo,

dall'accantonamento dell'importo residuo dell'Anticipazione di Liquidità D.L. n.35/2013 da restituire a CDP, pari al 31.12.2019 a € **26.258.866,33**

Pertanto, la quota eccedente, pari a € **8.258.866,33** viene imputata quale accantonamento aggiuntivo alla voce "Fondo Anticipazione di Liquidità CDP DL 35/2013".

Il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario (voce "E" della tabella) nel 2019, al netto di tutti gli accantonamenti previsti in forza dei principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011, è previsto che si attesti a - **19.961.812,18**, un importo sensibilmente minore rispetto al prospetto di ripianamento del "maggior disavanzo", di cui alla DCC n. 36 del 09.07.2015.

Infatti, rispetto all'*obiettivo di disavanzo* previsto dalla DCC n. 36/2015, pari a € 35.926.173,58, il **Risultato di Amministrazione presunto è migliorato di un importo pari a € 15.964.361,40**

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	alla data di riferimento del Rendiconto del penultimo Esercizio Precedente	Disavanzo presunto	Disavanzo ripianato nel precedente esercizio	Quota del Disavanzo da ripianare nell'Esercizio precedente	Ripiano Disavanzo NON effettuato nell'Esercizio precedente
	A	B	C = A - B	D	E = D - C
Disavanzo derivante da Riaccertamento Straordinario dei Residui	37.363.220,52	19.961.812,18	17.401.408,34	1.437.046,94	
Disavanzo tecnico al 31 dicembre N-1			-		
Disavanzo da ripianare secondo le procedure ex Art- 243-bis TUEL			-		
Disavanzo derivante da gestione Esercizio N-2			-		
Disavanzo derivante da gestione Esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera			-		
TOTALE	37.363.220,52	19.961.812,18	17.401.408,34	1.437.046,94	-

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA PER DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio N	Esercizio N+1	Esercizio N+2	Esercizi Successivi
Disavanzo derivante da Riaccertamento Straordinario dei Residui	19.961.812,18	1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94	15.650.671,36
Disavanzo tecnico al 31 dicembre N-1	-				
Disavanzo da ripianare secondo le procedure ex Art- 243-bis TUEL	-				
Disavanzo derivante da gestione Esercizio N-2	-				
Disavanzo derivante da gestione Esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	-				
TOTALE	19.961.812,18	1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94	15.650.671,36

RIEPILOGO ACCANTONAMENTI E VINCOLI

Accantonamento per Indennità di fine mandato del Sindaco

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Nel risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019 si prevede di accantonare la somma complessiva di **€ 6.068,42**

Altri Accantonamenti

In considerazione del processo di liquidazione volontaria di A.S. Aprilia Multiservizi, deliberata con DCC n. 6 del 10.02.2017, e della mancata riconciliazione di diverse partite creditorie fra quest'ultima e l'Ente Comunale, in sede di redazione del Rendiconto della gestione 2017, è stato accantonato a titolo prettamente prudenziale l'importo di **€ 1.000.000,00** al fine di costituire una apposita provvista finanziaria in luogo delle variabili gestionali che potrebbero scaturire dal perfezionamento del processo di liquidazione. Al netto di nuovi accantonamenti, l'importo si ripropone sul risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019.

Accantonamento al Fondo Contenzioso

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Fondo accantonato nel Rendiconto 2018 è stato utilizzato per l'importo di € 600.000,00 in ragione della DCC n. 31 del 31.07.2019 concernente: *“Art. 194, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio conseguente alla esecuzione della Sentenza di condanna n. 382/2018 del Tribunale di Latina.”* contabilizzata in sede di Assestamento e Salvaguardia degli Equilibri Finanziari con DCC n. 33 del 31.07.2019.

Benché l'Ufficio Avvocatura disponga di un apposito PEG per le spese derivanti da sentenze e contenziosi, nel bilancio di previsione, a titolo prudenziale, nel corso degli esercizi è stato costituito un apposito fondo rischi che al 31.12.2019, al netto di eventuali nuovi accantonamenti in sede di redazione del Rendiconto è pari **€ 300.000,00**

Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

L'accantonamento “stimato” al FCDE sul Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2019 ammonta ad **€ 18.000.000,00** ed è stata effettuata in base al metodo della media semplice.

Tale importo sarà ovviamente oggetto di una approfondita analisi e verifica, nonché di eventuale rettifica, in sede di redazione del Rendiconto di gestione 2019.

Vincoli derivanti dall'applicazione di leggi e principi contabili

Non si prevede ad apporre vincoli sul Risultato di Amministrazione presunto.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO							
Bilancio 2020-2022							
Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N-1	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N-1 (con segno "-")	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N-1	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di Rendiconto N-1 (con segno "+/-")	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/ N-1	Risorse accantonate presunte al 31/12/ N-1 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo Anticipazioni Liquidità							
	Accant. per utilizzo quota accantonata al FCDE - Art.2 co.6 DL 78/2015	8.002.520,90			256.345,43	8.258.866,33	8.258.866,33
						-	
Totale Fondo anticipazioni liquidità		8.002.520,90	-	-	256.345,43	8.258.866,33	8.258.866,33
Fondo Perdite Società Partecipate							
		-				-	
						-	
Totale Fondo perdite società partecipate		-	-	-	-	-	-
Fondo contezioso							
20031.10.03350300	FONDO CONTENZIOSO	650.000,00	- 600.000,00	250.000,00	-	300.000,00	
Totale Fondo contezioso		650.000,00	- 600.000,00	250.000,00	-	300.000,00	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
20021.10.03390000	FCDE - PARTE CORRENTE	19.298.027,83			- 1.368.027,83	17.930.000,00	17.930.000,00
20022.05.03400000	FCDE - PARTE C/CAPITALE	72.266,57			- 2.266,57	70.000,00	70.000,00
						-	
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		19.370.294,40	-	-	- 1.370.294,40	18.000.000,00	18.000.000,00
Altri accantonamenti							
01011.03.00140100	F.DO INDENNITA' FINE MANDATO DEL SINDA	2.033,86			4.034,56	6.068,42	
20031.10.03360000	F.DO PER LIQUIDAZIONE VOLONTARIA ASAN	1.000.000,00				1.000.000,00	
						-	
Totale Altri accantonamenti		1.002.033,86	-	-	4.034,56	1.006.068,42	-
Totale ACCANTONAMENTI		29.024.849,16	- 600.000,00	250.000,00	- 1.109.914,41	27.564.934,75	26.258.866,33

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

Sez. 2 - STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E PAREGGIO DI BILANCIO

2.1 - Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, unitamente agli allegati, è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi, sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, il quale:

- ✓ costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- ✓ è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- ✓ si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Nel corso del 2018, ad opera di due distinti decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, (decreto del 18/05/2018 e del 29/08/2018) sono state apportate rilevanti semplificazioni nella stesura del DUP, prevedendo una modalità semplificata per i comuni con popolazione tra 2.001 e 5.000 abitanti, con approvazione del relativo schema, ed una versione iper-semplificata per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti.

Sono inoltre state previste, mediante la modifica di tutti i principi applicati, semplificazione per tutti gli enti in ordine all'iter di approvazione dei documenti di programmazione (allegato 4/1), modalità di gestione del fondo pluriennale vincolato (allegato 4/2), modalità di contabilizzazione degli aspetti economico patrimoniali (allegato 4/3) e relativi alla gestione del bilancio consolidato, mediante l'introduzione di un'appendice tecnica (Allegato 4/4).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle

correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria

documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

2.2 - Il Quadro Generale Riassuntivo

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 si presenta con i seguenti totali a pareggio:

	Competenza Entrata/Spesa	Cassa Entrata	Cassa Spesa
Esercizio 2020	178.473.879,07	167.014.562,92	164.777.854,44
Esercizio 2021	167.419.821,59		
Esercizio 2022	162.509.761,57		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO				
	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza
Entrate	2020	2020	2021	2022
Fondo Cassa al 1° Gennaio	2.236.708,48			
AVANZO di Amministrazione		26.258.866,33	25.114.807,33	23.939.745,31
FPV - Parte Corrente		943.256,02	-	-
FPV - Parte C/Capitale		1.644.294,87	-	-
1 - Tributi	50.773.658,64	43.125.000,00	43.125.000,00	43.125.000,00
2 - Trasferimenti Correnti	8.189.036,73	7.511.667,52	7.159.076,14	6.544.078,14
3 - Extra-Tributarie	11.243.389,92	8.073.938,12	7.493.938,12	7.493.938,12
4 - Trasferimenti in C/Capitale	27.614.430,92	24.971.856,21	18.582.000,00	15.462.000,00
5 - Riduzione di Attività Finanziarie	-	-	-	-
6 - Accensione di Prestiti	926.766,56	-	-	-
7 - Anticipazione Tesoreria	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9 - Partite di giro & Conto terzi	16.030.571,67	15.945.000,00	15.945.000,00	15.945.000,00
Totale ENTRATE	167.014.562,92	178.473.879,07	167.419.821,59	162.509.761,57
Spese	2020	2020	2021	2022
DISAVANZO di Amministrazione		1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94
1 - Spesa Corrente	63.854.076,45	57.270.971,66	56.012.726,52	55.367.728,52
<i>di cui FCDE di Parte Corrente</i>		2.194.727,57	2.271.039,58	2.281.024,75
<i>di cui FGDC - F.do Garanzia Debiti</i>		450.000,00	450.000,00	450.000,00
<i>di cui FPV di Parte Corrente</i>		-	-	-
2 - Spesa in C/Capitale	31.492.736,15	26.783.994,14	18.120.240,80	15.000.240,80
<i>di cui FCDE in C/Capitale</i>		54.330,00	50.464,61	50.464,61
<i>di cui FPV in C/Capitale</i>		-	-	-
3 - Acquisizione di Attività Finanziarie	21.101,86	20.000,00	-	-
4 - Rimborso Prestiti	1.902.059,00	27.016.866,33	25.904.807,33	24.759.745,31
5 - Anticipazione Tesoreria	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
7 - Partite di Giro	17.507.880,98	15.945.000,00	15.945.000,00	15.945.000,00
Totale SPESE	164.777.854,44	178.473.879,07	167.419.821,59	162.509.761,57
Fondo di Cassa finale presunto	2.236.708,48			

Il pareggio del Bilancio di Previsione, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- 1) **politica tributaria:** rimodulazione del livello tributario in ordine a tributi IMU e TASI consentito dalla sbocco della leva tributaria sancita dalla Legge di Bilancio 2019,

unitamente alla rideterminazione della TARI, laddove le relative entrate devono garantire la copertura integrale dei costi di gestione del ciclo integrale dei rifiuti; per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione;

- 2) **politica tariffaria:** rispetto all'esercizio precedente, viene mantenuto inalterato il livello tariffario per i servizi a domanda individuale;
- 3) **politica relativa alle previsioni di spesa:** consolidamento del livello di spesa registrato nel precedente esercizio teso a raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo al contempo il regolare funzionamento di tutti i servizi, anche grazie al regolare utilizzo della piattaforma MePA;
- 4) per quanto riguarda la **spesa di personale**, soggetta a numerosi vincoli e "blocchi", anche di tipo economico e contrattuale, in attesa del riassorbimento del personale degli enti di area vasta, in via di esaurimento, e dell'effetto a regime di "quota 100", i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio e con personale a tempo determinato, nei casi consentiti dalla normativa, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio di riferimento, cui si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione;
- 5) l'entrata relativa ai **proventi per permessi di costruire** (ex oneri di urbanizzazione), così come consentito dall'art. 1 comma 737 della legge di stabilità 2016, è destinata al finanziamento di spese di investimento, ma anche al finanziamento di una parte della spesa corrente;
- 6) **politica di indebitamento:** la programmazione attuale, in coerenza con i limiti imposti dall'Art. 204 TUEL non prevede l'utilizzo di mutui per il finanziamento degli investimenti.

2.3 - Analisi degli Equilibri di Bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020-2022, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

PAREGGIO COMPLESSIVO DI BILANCIO

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.236.708,48								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		26.258.866,33	25.114.807,33	23.939.745,31	Disavanzo di amministrazione		1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94
Fondo pluriennale vincolato		2.587.550,89	-	-					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.773.658,64	43.125.000,00	43.125.000,00	43.125.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	63.854.076,45	57.270.971,66	56.012.726,52	55.367.728,52
					- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.189.036,73	7.511.667,52	7.159.076,14	6.544.078,14					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.243.389,92	8.073.938,12	7.493.938,12	7.493.938,12					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	27.614.430,92	24.971.856,21	18.582.000,00	15.462.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	31.492.736,15	26.783.994,14	18.120.240,80	15.000.240,80
					- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	21.101,86	20.000,00	-	-
					- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
TOT. ENTRATE FINALI	97.820.516,21	83.682.461,85	76.360.014,26	72.625.016,26	TOT. SPESE FINALI	95.367.914,46	84.074.965,80	74.132.967,32	70.367.969,32
Titolo 6 - Accensione di prestiti	926.766,56	-	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.902.059,00	27.016.866,33	25.904.807,33	24.759.745,31
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013		25.114.807,33	23.939.745,31	22.732.759,34
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	16.030.571,67	15.945.000,00	15.945.000,00	15.945.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	17.507.880,98	15.945.000,00	15.945.000,00	15.945.000,00
Totale titoli	164.777.854,44	149.627.461,85	142.305.014,26	138.570.016,26	Totale titoli	164.777.854,44	177.036.832,13	165.982.774,65	161.072.714,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	167.014.562,92	178.473.879,07	167.419.821,59	162.509.761,57	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	164.777.854,44	178.473.879,07	167.419.821,59	162.509.761,57
Fondo di cassa finale presunto	2.236.708,48								

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2020	2021	2022
Equilibrio di Parte Corrente		Previsione	Previsione	Previsione
FPV Corrente in Entrata	+	943.256,02	-	-
Recupero Disavanzi Esercizi Precedenti	-			
Magg. Disavanzo da Riaccert. Straord. Residui	-	1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94
Entrate CORRENTI - Tit. 1 + 2 + 3	+	58.710.605,64	57.778.014,26	57.163.016,26
Entrate Tit. 4.02.06 - Contrib. X rimborso prestiti	+			
Spese CORRENTI - Tit. 1	-	57.270.971,66	56.012.726,52	55.367.728,52
di cui FPV Corrente in Uscita		-	-	-
FCDE Corrente		2.194.727,57	2.271.039,58	2.281.024,75
F.do Garanzia Debiti Commerciali		450.000,00	450.000,00	450.000,00
Altri Trasferimenti in C/CAPITALE - Tit. 2.04	-	-	-	-
Rimborso Prestiti	-	27.016.866,33	25.904.807,33	24.759.745,31
di cui Rimborso anticipato prestiti				
Anticipazione Liquidità CDP DL35/2013		1.144.059,00	1.175.062,02	1.206.985,97
F.do Anticip. Liquidità CDP DL35/2013		25.114.807,33	23.939.745,31	22.732.759,34
Somma finale	+/-	- 26.071.023,27	- 25.576.566,53	- 24.401.504,51
Utilizzo Avanzo PRESUNTO per Spesa Corrente	+	26.258.866,33	25.114.807,33	23.939.745,31
Entrate in C/CAPITALE per Spesa Corrente	+	454.698,14	461.759,20	461.759,20
Entrate CORRENTI per Spesa in C/Capitale	-	642.541,20		
Accensione Prestiti per Rimborso Prestiti	+			
Equilibrio di Parte Corrente	+/-	- 0,00	0,00	0,00
Equilibrio in C/Capitale				
FPV C/Capitale in Entrata	+	1.644.294,87	-	-
Utilizzo Avanzo PRESUNTO per investimenti	+	-		
Entrate in C/CAPITALE Tit. 4 + 5 + 6	+	24.971.856,21	18.582.000,00	15.462.000,00
Entrate Tit. 4.02.06 - Contrib. X rimborso prestiti	-	-	-	-
Entrate in C/CAPITALE per Spesa Corrente	-	454.698,14	461.759,20	461.759,20
Entrate CORRENTI per Spesa in C/Capitale	+	642.541,20	-	-
Accensione Prestiti per Rimborso Prestiti	-	-	-	-
Spesa in C/CAPITALE - Tit. 2	-	26.783.994,14	18.120.240,80	15.000.240,80
di cui FPV C/Capitale in Uscita		-	-	-
FCDE C/Capitale		54.330,00	50.464,61	50.464,61
Spesa Incremento Attività Finanziarie - Tit. 3.01	-	20.000,00	-	-
Altri Trasferimenti in C/CAPITALE - Tit. 2.04	+	-	-	-
Equilibrio di Parte in C/Capitale	+/-	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE	+/-	- 0,00	0,00	0,00
Saldo Corrente per copertura degli Investimenti Pluriennali:				
Equilibrio di Parte Corrente	+/-	- 0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo PRESUNTO per Spesa Corrente	-	-	-	-
Equilibrio Corrente per finanz. Invest. Pluriennali	+/-	- 0,00	0,00	0,00

Per la **parte corrente**, al netto del contributo devoluto alla parte investimenti per l'ampliamento del cimitero comunale (€ 642.541,20 per gli esercizi 2019-2020 - Determinazione a contrarre n. 157 del 31/01/2019), si evidenzia una continua sofferenza in termini di equilibrio generale, dovuta essenzialmente dall'elevato costo del servizio del debito pari annualmente a circa 3,7 MLN di euro; difficoltà compensata integralmente da oneri per "permessi a costruire".

Per **la parte in c/capitale**, parallelamente a quanto detto in precedenza, l'avanzo potenziale viene annualmente devoluto alla parte corrente del bilancio. Si specifica che l'eventuale avanzo di parte c/capitale, accertato ogni anno in sede di Rendiconto, non può essere soggetto ad accantonamento a fondi vincolati per nuove spese per investimenti, in quanto esso deve essere destinato prioritariamente al recupero del disallineamento finanziario fra residui attivi e passivi di parte capitale, pari a circa 6 MLN di euro.

2.4 - La Gestione di Cassa presunta a fine esercizio

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Giacenza al 31.12	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019*
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	103.177,60	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	6.773.895,93	1.651.679,50	0,00
			<i>*dato non definitivo</i>

Con Determinazione n. 159 del 31.01.2019 è stata computata la Cassa Vincolata al 01.01.2019 per l'importo di € 0,00.

Si specifica che con DGC n. 4 del 14.01.2019 è stato autorizzato per l'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'Art. 2, comma 3-bis, del D.L. n. 4/2014 e ss.mm.ii., l'utilizzo dell'Anticipazione di Tesoreria nel limite dei 4 dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento (2018) pari a **€ 17.000.556,49**

In merito all'attuale situazione di cassa, è doveroso far presente che permane un forte utilizzo dell'Anticipazione di Tesoreria, dovuto in linea generale dal ritardo nella riscossione di diverse voci di entrata (non solo di parte corrente) rispetto all'immediata esigibilità della spesa corrente, fra le quali si distinguono per entità degli importi le seguenti:

- a) in primo luogo è doveroso ricordare che, a seguito delle Sentenze della Corte dei Conti n.601/2012, n.677/2013, n.35/2015 e n.26/2017, il Comune di Aprilia è titolare di crediti privilegiati a valere sulla **stato passivo della società ASER-Tributi Italia per un valore di circa 42 MLN di euro**;
- b) mancato riversamento da parte di RIDA Ambiente srl del benefit/ristoro ambientale per gli anni 2011-2018 per € 5.909.287,59 (si veda da ultimo la Determinazione R.G. n. 1454 del 22.10.2019), oltre all'annualità 2019 stimata prudenzialmente in circa € 950.000,00, per un credito complessivo pari a **€ 6.859.287,59**, somme che dovrebbero essere incassate, almeno in parte, entro la fine dell'esercizio 2019 (si veda diffida da parte dell'Avvocatura Comunale di cui alla Nota Prot. n. 34335 del 06/04/2017 e Pignoramento v/terzi n. 1/2019 del 22.03.2019);
- c) mancato riversamento da parte della Regione Lazio di diverse poste esigibili (oltre ai finanziamenti ricorrenti), fra cui si segnalano:
 - **€ 1.950.000,00** per finanziamento Depuratore Via del Campo;
 - **€ 400.000,00** circaper finanziamento TPL annualità 2019;
 - **€ 750.000,00** circaper finanziamento Piano di Zona LT1 - servizi sociali;

L'eventuale mancato introito delle entrate di cui punti b) e c), per motivi ovviamente del tutto esogeni rispetto alle dinamiche gestionali interne all'amministrazione, provocherebbe inevitabilmente la chiusura in anticipazione della cassa comunale; pertanto, qualora il legislatore prorogherà anche per l'esercizio 2020 la possibilità di "estendere il limite di ricorso all'anticipazione a 5/12" (come riportato nel DdL alle Camere), l'Ente provvederà in tal senso.

Sulla scorta dell'analisi condotta con l'ausilio del Responsabile Finanziario, Dott. Francesco Battista, in sede di verifica degli Equilibri di Bilancio per l'esercizio 2019 (si veda Verbale n° 29 del 18.07.2019 allegato alla DCC n. 33 del 31.07.2019), l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria ha raccomandato fra l'altro all'Amministrazione Comunale di intraprendere le seguenti azioni:

- *fermo restando la salvaguardia degli attuali livelli qualitativi dei servizi essenziali, si rileva la necessità di rafforzare la politica di contenimento della spesa corrente, al fine di ridurre in tempi relativamente brevi l'esposizione dell'anticipazione di tesoreria;*
- *al tempo stesso, si raccomanda di proseguire l'attività di recupero delle entrate dell'Ente, non solo per la parte concernente l'evasione/elusione dei tributi locali, ma anche con riferimento alle altre entrate patrimoniali, il cui eventuale maggiore gettito dovrebbe essere destinato prioritariamente al rientro dell'anticipazione di tesoreria, in ottemperanza dei principi contabili di gestione del bilancio dettati dal D.Lgs. n. 118/2011;*
- *monitorare costantemente l'andamento delle entrate correnti con particolare riferimento a quelle che sono caratterizzate da lenta e/o tardiva riscossione, adottando tutte le misure necessarie.*

In conclusione, con DGC n. 191 del 14.11.2019, sulla scorta dell'Art. 68 del DdL di Bilancio 2020 presentato alle Camere, è stato autorizzato l'utilizzo dell'Anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2020 nel limite dei cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento (2018), per l'importo di **€ 21.139.002,86**

Sez. 3 - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati con riferimento alle singole voci.

ENTRATE	TREND STORICO		
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previs. Definitiva 2019
AVANZO DI AMMISTRAZIONE		23.566,26	28.038.815,30
FPV - Parte Corrente	1.849.382,37	1.001.778,51	1.263.577,00
FPV - Parte C/Capitale	854.007,01	159.066,72	2.962.483,17
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.	38.856.499,93	37.735.911,97	42.030.000,00
2 - Trasferimenti correnti	7.802.839,11	6.177.835,12	8.508.580,76
3 - Entrate extratributarie	4.342.330,44	6.819.859,77	9.015.207,80
4 - Entrate in conto capitale	3.291.281,83	5.931.293,39	25.263.735,84
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6 - Accensione di prestiti	691.693,24	-	1.500.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	42.618.489,97	36.730.814,00	45.000.000,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.313.904,19	6.209.152,51	19.945.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	106.620.428,09	100.789.278,25	183.527.399,87

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
AVANZO DI AMMISTRAZIONE	26.258.866,33	25.114.807,33	23.939.745,31
FPV - Parte Corrente	943.256,02	-	-
FPV - Parte C/Capitale	1.644.294,87	-	-
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.	43.125.000,00	43.125.000,00	43.125.000,00
2 - Trasferimenti correnti	7.511.667,52	7.159.076,14	6.544.078,14
3 - Entrate extratributarie	8.073.938,12	7.493.938,12	7.493.938,12
4 - Entrate in conto capitale	24.971.856,21	18.582.000,00	15.462.000,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6 - Accensione di prestiti	-	-	-
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.945.000,00	15.945.000,00	15.945.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	178.473.879,07	167.419.821,59	162.509.761,57

3.1 – L'applicazione dell'Avanzo presunto di Amministrazione

In attuazione di quanto previsto dall'Art. 187, comma 3, del TUEL e dell'Art. 42, comma 8, del D.Lgs. n.118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del Risultato di Amministrazione è consentito, sulla

base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta entro il 31 gennaio, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate, approvando l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'Art. 11, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

Nel redazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 l'Ente NON ha previsto l'applicazione di alcun Avanzo presunto Vincolato.

Tuttavia, in forza delle modifiche apportate dal recente D.M. 01.08.2019 ai principi contabili, finalizzati alla corretta contabilizzazione del *Fondo Anticipazione di Liquidazione CDP ex D.L. 35/2013 e ss.mm.ii.* nella "Missione 20 - Fondi e Accantonamenti" delle Spese, **in Entrata al Bilancio viene iscritto in Avanzo l'accantonamento presunto di € 26.258.866,33** corrispondente all'importo che sarà accantonato sul Risultato dell'esercizio 2019, pari al debito residuo dell'Anticipazione CDP in argomento alla data del 31.12.2019.

3.2 – Le Entrate Correnti

Con riferimento alle entrate tributarie occorre sottolineare che, diversamente dalle precedenti, la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018e ss.mm.ii.) non ha confermato la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. A tal proposito, l'Amministrazione comunale ha deciso per il 2020 di rimodulare il livello impositivo per le sole aliquote IMU e TASI.

ENTRATE Titolo 1°

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previs. Assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	1	2	3	4	5	6	7
IMU	11.792.837,28	11.436.646,62	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00%
IMU Recupero evasione	493.546,89	558.183,29	1.730.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	6,94%
TASI	-	-	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00%
Addizionale IRPEF	4.400.395,46	4.282.334,00	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	0,00%
TARI	12.295.186,20	12.495.075,00	13.000.000,00	13.500.000,00	13.500.000,00	13.500.000,00	3,85%
TARI Recupero evasione	1.262.451,23	1.200.975,51	2.250.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	20,00%
Imposta comunale sulla pubblicità	210.903,50	228.442,67	295.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	1,69%
TOSAP	377.651,70	290.354,75	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00	0,00%
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.205,32	20.989,57	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00%
Fondo di Solidarietà Comunale	8.013.322,35	7.222.910,56	7.230.000,00	7.230.000,00	7.230.000,00	7.230.000,00	0,00%
Altre Entrate correnti	-	-	80.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-37,50%
TOTALE Entrate Correnti Tit. 1°	38.856.499,93	37.735.911,97	42.030.000,00	43.125.000,00	43.125.000,00	43.125.000,00	

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'Art. 1, comma 639, della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC – Imposta Unica Comunale – e dal 2014 ha trasformato l'IMU, introdotta dall'Art. 13 del DL n. 201/2011 e ss.mm.ii., in sostituzione della vecchia ICI, in un tributo comunale a regime e non più in via sperimentale. La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Nel corso degli anni il legislatore ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative.

Storico gettito IMU**dati aggiornati ad Ott. 2019*

	2015	2016	2017	2018	2019*
Totale quota COMUNALE	15.197.630,35	14.480.521,30	14.320.243,00	13.801.686,69	6.570.879,79
Totale quota STATALE	7.331.353,41	5.950.239,07	5.874.105,68	5.718.950,21	2.670.385,40
Totale calcolato	22.528.983,76	20.430.760,37	20.194.348,68	19.520.636,90	9.241.265,19
Totale importo versato	22.547.937,24	20.433.749,37	20.194.926,68	19.520.635,90	9.241.265,19
Numero versamenti	35.556	33.278	33.329	32.648	16.019

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'Art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, la Legge di Stabilità 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'Art 1 della Legge n. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge n. 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale.

La normativa sopra riportata ha come conseguenza l'azzeramento di fatto del gettito TASI iscritto in bilancio: a fronte di tale riduzione viene tuttavia previsto l'aumento del Fondo di Solidarietà Comunale così come disciplinato dall'Art. 1, Legge n. 228/2012, commi 380 sexies, septies e octies, introdotti dall'Art. 1, comma 17, lettera f), della Legge n. 208/2015: in base a tale nuova normativa, infatti, è previsto un ristoro relativo al mancato gettito effettivo IMU /TASI derivanti dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli 2015. Il tributo è destinato alla parziale copertura dei servizi indivisibili.

Storico gettito TASI - Incassi ad oggi sull'anno di competenza del tributo**dati aggiornati ad Ott. 2019*

CODICE TRIBUTO	2015	2016	2017	2018	2019*
Abitazione principale	2.950.505,26	4.348,00	3.585,00	456,00	288,00
Fabbricati rurali	42.560,15	40.229,97	44.785,28	44.314,17	21.936,99
Aree fabbricabili	659,00	191,00	282,00	220,00	9,00
Altri fabbricati	37.012,42	37.499,78	14.037,86	10.253,49	3.906,80
Totale versato	3.030.736,83	82.268,75	62.690,14	55.243,66	26.140,79
Numero versamenti	38.002	764	718	670	333

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare, il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta

all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e della TASI da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Storico gettito TASI - Incassi ad oggi sull'anno di competenza del tributo

**dati aggiornati ad Ott. 2019*

CODICE TRIBUTO	2015	2016	2017	2018	2019*
Abitazione principale	2.950.505,26	4.348,00	3.585,00	456,00	288,00
Fabbricati rurali	42.560,15	40.229,97	44.785,28	44.314,17	21.936,99
Aree fabbricabili	659,00	191,00	282,00	220,00	9,00
Altri fabbricati	37.012,42	37.499,78	14.037,86	10.253,49	3.906,80
Totale versato	3.030.736,83	82.268,75	62.690,14	55.243,66	26.140,79
Numero versamenti	38.002	764	718	670	333

A seguire si rappresentano le aliquote IMU e TASI approvate per l'esercizio 2020:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	CATEGORIA CATASTALE	COEFF. RIVAL.	MOLTIPLICATORE	ALIQUOTA IMU	ALIQUOTA TASI	NOTE
Abitazione principale + 1 pertinenza C/2, C/6 o C/7	gruppo A (escluso A/10 e A/1, A/8, A/9) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	<i>ESENTE</i>	<i>ESENTE</i>	
Abitazione principale + 1 pertinenza C/2, C/6 o C/7 (Immobili di pregio)	A/1, A/8, A/9 e C/2, C/6, C/7	1,05	160	0,60% <i>con detrazione € 200,00</i>	0%	
Altri Fabbricati non adibiti ad Abitaz. Principale: abitazione, box auto e garage, magazzini, tettoie non pertinenziali ad abitazioni	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	1,06%	0%	
Fabbricati LOCATI: abitazione, box auto e garage,, magazzini, tettoie non pertinenziali ad abitazioni	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	0,90%	0%	
Fabbricati LOCATI a Canone Concordato : abitazione, box auto e garage, magazzini, tettoie non pertinenziali ad abitazioni	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	0,90%	0%	Imposta RIDOTTA al 75% del dovuto
Fabbricati in COMODATO GRATUITO : Fabbricato concesso in uso gratuito ai parenti in linea entro il primo grado e utilizzato come abit.	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	0,90%	0%	Base Imponibile RIDOTTA del 50%

principale						
Uffici	A/10	1,05	80	1,06%	0%	
Collegi, scuole, caserme, ospedali pubblici, prigioni	gruppo B	1,05	140	1,06%	0%	
Negozi	C/1	1,05	55	1,06%	0%	
Laboratori artigianali, palestre e stabilimenti balneari e termali senza fini di lucro	C/3, C/4 e C/5	1,05	140	1,06%	0%	
Fabbricati LOCATI Ai sensi dell'Art. 19, co. 2 lett.c) del Reg. IUC: <i>Negozi, laboratori artigianali, palestre e stabilimenti balneari e termali senza fine di lucro</i>	C/1, C/3, C/4, C/5	1,05 1,05	55 140	0,90%	0%	
Capannoni industriali, fabbriche, centri commerciali, alberghi, teatri e cinema, ospedali privati, palestre e stabilimenti balneari con fini di lucro	gruppo D (escluso D/5)	1,05	65	1,06%	0%	
Istituto di credito, cambio e assicurazione	D/5	1,05	80	1,06%	0%	
Fabbricati Rurali ad uso strumentale di cui all'Art. 9, comma 3-bis, DL n.557/1993 e s.m.i. (Art.13, comma 8, DL n.201/2011)	A/6 e D/10	1,05	160 per A/6 & 65 per D/10	ESENTE	0,10%	
Immobili destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	applicazione del Coeff. di Rivalutazione e Moltiplicatore in relazione del Gruppo Catastale di appartenenza			ESENTE	0,10%	
Terreni Agricoli	reddito dominicale risultante in catasto al 1° gennaio	1,25	135	0,76%	ESENTE	
Terreni Agricoli, <ul style="list-style-type: none"> • posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione • oa immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile ed inusufruttabile 	reddito dominicale risultante in catasto al 1° gennaio	1,25	135	ESENTE	ESENTE	

Aree Fabbricabili	Valore di Mercato	0,76%	0%	
-------------------	-------------------	-------	----	--

RECUPERO EVASIONE ICI-IMU-TASI e TASSA RIFIUTI

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

Sulla base delle stime di recupero per l'anno corrente, la relativa quota FCDE è stata accantonata in bilancio nell'apposito fondo in uscita come da prospetto allegato al medesimo.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

- € 1.850.000,00 per recupero evasione ICI-IMU;
- € 2.700.000,00 per recupero evasione TASSA SU RIFIUTI.

A seguire si rappresenta l'andamento storico della riscossione in termini di effettive reversali contabilizzate a bilancio, laddove si rende evidente un forte incremento degli incassi negli ultimi due esercizi, anche grazie al contratto di servizio, di cui alla Determinazione n. 1586 del 06/11/2017 - CIG: 7115486CCA, concernente il supporto all'attività di riscossione tributaria:

Storico riscossione evasione tributi - Incassi effettivi nell'anno

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019*
ICI-IMU	228.759,91	463.944,20	679.974,93	1.044.136,11	802.333,75
TASSA SUI RIFIUTI	180.096,92	728.039,71	1.263.506,99	2.851.649,81	1.828.874,89
TOTALE	408.856,83	1.191.983,91	1.943.481,92	3.895.785,92	2.631.208,64

*reversali contabilizzate a Sett. 2019

A seguire l'andamento storico dell'attività di accertamento:

Storico Accertamenti ICI-IMU per Anno di emissione

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019
AVVISI DI ACCERTAMENTI EMESSI	450	2.149	1.396	804
IMPORTO AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI	1.706.236,00	4.718.004,00	4.513.418,00	5.261.804,00
IMPORTO RATEIZZATO SU ACCERTAMENTI	132.921,00	146.810,00	137.885,00	27.737,00
IMPORTO RISCOSSO SU ACCERTAMENTI	333.890,00	197.699,00	46.653,00	1.958,00

*dati relativi a Lug. 2019

Storico Accertamenti TASSA SUI RIFIUTI per Anno di emissione

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019
AVVISI DI ACCERTAMENTI EMESSI	3.951	4.820	4.733	6.167
IMPORTO AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI	6.704.925,00	10.109.132,00	13.843.440,00	14.669.320,00
IMPORTO RATEIZZATO SU ACCERTAMENTI	1.293.494,00	1.674.286,00	336.503,00	163.299,00
IMPORTO RISCOSSO SU ACCERTAMENTI	2.017.628,00	1.908.874,00	1.496.996,00	163.228,00

*dati relativi a Lug. 2019

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale.

La regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2017 le entrate per l'addizionale comunale IRPEF sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2015 per addizionale IRPEF, incassati in c/competenza nel 2015 e in c/residui nel 2016).

In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Infine, per l'esercizio di riferimento l'Amministrazione ha deciso di confermare le aliquote vigenti:

Scaglioni di reddito <i>di cui all'Art. 11 del DPR n. 917 del 22.12.1986</i>	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,60%
oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0,70%
oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0,75%
oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0,79%
oltre 75.000 euro	0,80%

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe TARI (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario 2020 (già approvato in Giunta con DGC n. 185 del 04.11.2019), in attesa della conferma, anche per il 2020, dell'aliquota all'1% della Addizionale Provinciale 2019 (*Determinazione Prov. Latina n. 830 del 19.10.2018*).

Rispetto al 2019 si evidenzia un livello costante del carico tributario in termini di aliquote, dovuto principalmente alla messa a regime, a partire dal mese di Novembre 2016, della raccolta differenziata, il cui livello ad Aprile 2019 si è attestato al 74,51%.

Il Piano Finanziario per l'esercizio di riferimento prevede le seguenti aliquote, con una riduzione media del carico tributario rispetto al precedente esercizio di circa il 3-4%:

RIPARTIZIONE fra Costi FISSI e Costi VARIABILI	Importo
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	573.582,99
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	1.462.912,69
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	1.759.968,01
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	3.801.492,81
Riduzioni parte variabile	400.486,61
Totale COSTI VARIABILI	7.998.443,11
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	1.659.970,48
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	429.450,00
CGG - Costi Generali di Gestione	2.544.284,08
CCD - Costi Comuni Diversi	531.055,60
AC - Altri Costi	-
CK - Costi d'uso del capitale	1.181.154,23
Riduzioni parte fissa	427.233,80
Totale COSTI FISSI	6.773.148,18
Totale COSTI DI GESTIONE DA COPRIRE	14.771.591,29
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	- 429.450,00
CCD - Costi Comuni Diversi	- 531.055,60
Riduzioni e agevolazioni	- 827.720,41
Totale COSTI secondo FABBISOGNI STANDARD	12.983.365,28

Tariffe UtENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€uro/mq)	Quota variabile (€uro)
1 componente	€ 1,476	€ 71,437
2 componenti	€ 1,613	€ 146,446
3 componenti	€ 1,750	€ 191,988
4 componenti	€ 1,888	€ 253,602
5 componenti	€ 2,008	€ 312,091
6 o più componenti	€ 2,111	€ 356,740

Esempi di Calcolo - TARI UtENZA DOMESTICA

n° Componenti	Superficie Netta in MQ	Q.ta FISSA TFd	Totale Q.ta FISSA TVd	Q.ta VARIABILE	TOTALE Rifiuti	Add. PROV. 1,00%	TOTALE TARI
	A	B	C = A*B	D	E = C+D	F = E*1%	G = E+F
1	70	€ 1,48	€ 103,31	€ 71,44	€ 174,74	€ 1,75	€ 176,49
2	80	€ 1,61	€ 129,05	€ 146,45	€ 275,49	€ 2,75	€ 278,25
3	90	€ 1,75	€ 157,53	€ 191,99	€ 349,52	€ 3,50	€ 353,02
4	100	€ 1,89	€ 188,76	€ 253,60	€ 442,37	€ 4,42	€ 446,79
5	110	€ 2,01	€ 220,85	€ 312,09	€ 532,95	€ 5,33	€ 538,28
6 o più	120	€ 2,11	€ 253,29	€ 356,74	€ 610,03	€ 6,10	€ 616,13

Tariffe Utenze NON DOMESTICHE

Utenze NON Domestiche CATEGORIE di Attività		Tariffa Annuale			Tar. GIORNALIERA Tariffa a giorno (€uro/mq/gg)
		Quota fissa (€uro/mq)	Quota variabile (€uro/mq)	Tariffa TOTALE (€uro/mq)	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 2,367	€ 2,814	€ 5,181	€ 0,0298
2	Cinematografi e teatri	€ 1,588	€ 1,884	€ 3,472	€ 0,0200
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,828	€ 2,153	€ 3,981	€ 0,0229
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 2,637	€ 3,121	€ 5,758	€ 0,0331
5	Stabilimenti balneari	€ 2,337	€ 2,773	€ 5,111	€ 0,0294
6	Esposizioni, autosaloni	€ 2,023	€ 2,372	€ 4,395	€ 0,0253
7	Alberghi con ristorante	€ 4,536	€ 5,367	€ 9,903	€ 0,0570
8	Alberghi senza ristorante	€ 3,413	€ 4,037	€ 7,451	€ 0,0429
9	Case di cura e riposo	€ 4,144	€ 4,901	€ 9,045	€ 0,0520
10	Ospedali	€ 4,699	€ 5,555	€ 10,254	€ 0,0590
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 4,180	€ 4,940	€ 9,121	€ 0,0525
12	Banche ed istituti di credito	€ 3,626	€ 4,267	€ 7,893	€ 0,0454
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 3,521	€ 4,166	€ 7,687	€ 0,0442
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 4,100	€ 4,827	€ 8,926	€ 0,0514
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 2,997	€ 3,513	€ 6,510	€ 0,0375
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 4,536	€ 5,351	€ 9,887	€ 0,0569
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 3,356	€ 3,967	€ 7,323	€ 0,0421
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 2,967	€ 3,498	€ 6,465	€ 0,0372
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 3,776	€ 4,451	€ 8,227	€ 0,0473
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 3,521	€ 4,165	€ 7,686	€ 0,0442
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 3,311	€ 3,902	€ 7,213	€ 0,0415
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 9,739	€ 11,505	€ 21,244	€ 0,1222
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 8,001	€ 9,456	€ 17,457	€ 0,1004
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 7,342	€ 8,668	€ 16,010	€ 0,0921
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 6,630	€ 7,832	€ 14,463	€ 0,0832
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 6,630	€ 7,815	€ 14,445	€ 0,0831
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 12,676	€ 14,953	€ 27,629	€ 0,1590
28	Ipermercati di generi misti	€ 5,704	€ 6,726	€ 12,430	€ 0,0715
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 10,429	€ 12,301	€ 22,729	€ 0,1308
30	Discoteche, night club	€ 4,994	€ 5,891	€ 10,885	€ 0,0626

Esempi di Calcolo - TARI Utenza NON Domestica

Codice Attività	Superficie Netta in MQ	Q.ta FISSA TFnd	Q.ta VARIABILE	Tariffa TOTALE	TOTALE Rifiuti	Add. PROV. 1,00%	TOTALE TARI
	A	B	C	D = A+B	E = A*D	F = E*1%	G = E+F
01	120	€ 2,37	€ 2,81	€ 5,18	€ 621,75	€ 6,22	€ 627,96
02	1000	€ 1,59	€ 1,88	€ 3,47	€ 3.471,82	€ 34,72	€ 3.506,54
04	305	€ 2,64	€ 3,12	€ 5,76	€ 1.756,32	€ 17,56	€ 1.773,89
05	922	€ 2,34	€ 2,77	€ 5,11	€ 4.712,24	€ 47,12	€ 4.759,36
08	425	€ 3,41	€ 4,04	€ 7,45	€ 3.166,51	€ 31,67	€ 3.198,18
11	191	€ 4,18	€ 4,94	€ 9,12	€ 1.742,10	€ 17,42	€ 1.759,52
13	48	€ 3,52	€ 4,17	€ 7,69	€ 369,00	€ 3,69	€ 372,69
14	48	€ 4,10	€ 4,83	€ 8,93	€ 428,45	€ 4,28	€ 432,73
17	47	€ 3,36	€ 3,97	€ 7,32	€ 344,20	€ 3,44	€ 347,64
19	228	€ 3,78	€ 4,45	€ 8,23	€ 1.875,81	€ 18,76	€ 1.894,56
22	171	€ 9,74	€ 11,51	€ 21,24	€ 3.632,80	€ 36,33	€ 3.669,13
24	124	€ 7,34	€ 8,67	€ 16,01	€ 1.985,26	€ 19,85	€ 2.005,12
27	41	€ 12,68	€ 14,95	€ 27,63	€ 1.132,80	€ 11,33	€ 1.144,13
30	170	€ 4,99	€ 5,89	€ 10,89	€ 1.850,48	€ 18,50	€ 1.868,98

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione è effettuata direttamente dal Comune.

Il gettito previsto per l'imposta comunale sulla pubblicità, per ciascuno degli anni di riferimento, è pari a € 300.000,00.

Il gettito previsto per il diritto sulle pubbliche affissioni, per ciascuno degli anni di riferimento, è pari a € 35.000,00.

Con la legge di stabilità 2016 è stata definitivamente abrogata l'Imposta comunale secondaria, mai entrata in vigore.

TOSAP

Per la tassa di occupazione suolo pubblico è prevista un'entrata annuale di € 350.000,00 per la parte "permanente" e di € 160.000,00 per la parte "temporanea", sulla base delle tariffe approvate con DGC n. 161 del 03/06/2014, le quali restano al momento confermate per l'esercizio di riferimento.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti. Il suo importo, che presuntivamente ammonta in termini di cassa ad € 7.230.000,00 deve essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU e della TASI, pari ad € 12.000.000,00.

Nel dettaglio, ai fini del calcolo, lo Stato trattiene dal gettito dell'IMU del Comune di APRILIA la somma di € 2.489.237,89, pari al 22,43%, la quale viene girata all'Ag. Entrate per la ripartizione ai comuni "meno fortunati" a titolo di fondo di solidarietà.

Il valore del FSC ha due componenti principali:

- circa 3,7 MLN quale quota alimentata dall'IMU dei Comuni per il 55% sulla base delle risorse storiche e per il 45% riparametrato secondo l'applicazione dei Fabbisogni Standard e delle capacità fiscali;
- circa 3,4 MLN quale quota alimentata dal ristoro ai Comuni per i minori introiti derivanti dall'eliminazione della TASI sulla abitazione principale e dei vari interventi in materia di IMU nel corso degli anni.

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo negli esercizi passati.

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli che dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perché lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell'anno avanzati (in passato la determinazione definitiva è avvenuta addirittura ad esercizio finanziario scaduto). Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Per l'esercizio 2020 sono al momento confermate le risultanze del riparto definito per l'anno 2019. Il dato sarà sicuramente soggetto a revisioni in corso d'anno a seguito dell'applicazione concreta delle numerose metodologie, anche alla luce del fatto che, per l'anno 2020, il disegno di legge di bilancio attualmente prevede una diversa distribuzione delle diverse quote di fondo di solidarietà, ed inserisce una clausola di salvaguardia al fine di calmierare gli effetti eccessivi (positivi o negativi) derivanti dal cambio di metodologia.

Evoluzione del FONDO di SOLIDARIETA' COMUNALE

		2016	2017	2018	2019
	Gettito IMU stimato	11.094.794,19	11.097.806,02	11.097.806,02	11.097.806,02
A	Prelievo AdE su IMU	4.241.539,82	2.489.237,89	2.489.237,89	2.489.237,89
	Ricostruzione Stima Fabbisogni Standard	5.623.824,33	4.420.334,00	3.830.482,00	3.830.482,00

	DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. alimentata da I.M.U.	2016	2017	2018	2019
	F.S.C. calcolato su risorse storiche	5.540.785,15	3.694.111,31	3.638.203,99	3.638.203,99
	Correttivi Vari	- 94.371,91	- 55.907,32	7.255,50	7.255,50
	Correttivo per incremento IMU 2016	- 1.752.301,93			
B8	Determinazione preliminare della quota F.S.C. alimentata da I.M.U.	3.694.111,31	3.638.203,99	3.645.459,49	3.645.459,49
	Percentuali % per applicazione Fabbisogni Standard	70% - 30%	60% - 40%	55% - 45%	55% - 45%
	% del valore di B8 spettante ai comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	2.585.877,92	2.182.922,39	2.005.002,72	2.005.002,72
	% del valore di B8 per alimentare il riparto perequativo - art. 1, co. 449, lett. c), L. 232/2016	1.108.233,39	1.455.281,60	1.640.456,77	1.640.456,77
	% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale	1.687.147,30	1.768.133,60	1.723.716,90	1.723.716,90
	Valore risultante dal riparto perequativo della quota B9 in base a capacità fiscale e fabbisogni standard	4.273.025,22	3.951.055,99	3.728.719,62	3.728.719,62
	Applicazione correttivi			51.179,85	51.179,85
B	Quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse ed applicazione dei correttivi	4.273.025,22	3.951.055,99	3.779.899,47	3.779.899,47

	DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. art. 1, co. 449, lett. a) e b), L. 232/2016	2016	2017	2018	2019
	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	2.899.173,37	2.899.173,37	2.899.173,37	2.899.173,37
	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone conc	48.374,14	48.374,14	48.374,14	48.374,14
	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	510.933,10	510.933,09	510.933,09	510.933,09
	Correttivi				
C	Quota F.S.C. derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	3.458.480,61	3.458.480,60	3.458.480,60	3.458.480,60

	F.S.C. al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	7.731.505,83	7.409.536,59	7.238.380,07	7.238.380,07
	Accantonamento per rettifiche	-15.565,19	-15.498,86	-15.506,34	-15.506,34
B+C	F.S.C. definitivo	7.715.940,64	7.394.037,73	7.222.873,73	7.222.873,73

3.3 – Trasferimenti Correnti

ENTRATE Titolo 2°

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previs. Assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti Correnti:							
da Amministrazioni pubbliche	7.797.965,89	6.176.195,12	8.466.880,76	7.469.967,52	7.117.376,14	6.502.378,14	-11,77%
da famiglie	-	-	-	-	-	-	0,00%
da imprese	4.873,22	1.640,00	41.700,00	41.700,00	41.700,00	41.700,00	0,00%
da istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	-	0,00%
dall'Unione europea e dal rdm	-	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE Trasferimenti correnti	7.802.839,11	6.177.835,12	8.508.580,76	7.511.667,52	7.159.076,14	6.544.078,14	

Ormai da diversi esercizi, i trasferimenti correnti sono costituiti, per la quasi totalità, da contributi erogati dalla Regione Lazio. Per un dettaglio dei principali servizi finanziati si rimanda alla parte riguardante la Spesa Corrente.

3.4 – Entrate Extra-Tributarie

ENTRATE Titolo 3°

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previs. Assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.554.533,23	5.675.536,01	6.748.439,82	5.867.700,00	5.287.700,00	5.287.700,00	-13,05%
proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	206.010,09	469.223,98	910.000,00	840.000,00	840.000,00	840.000,00	-7,69%
Interessi attivi	94,44	95,44	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	162.910,20	181.998,80	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	418.782,48	493.005,54	1.026.767,98	1.036.238,12	1.036.238,12	1.036.238,12	0,92%
TOTALE Entrate extra tributarie	4.342.330,44	6.819.859,77	9.015.207,80	8.073.938,12	7.493.938,12	7.493.938,12	

Di seguito si propone un dettaglio dei principali servizi a domanda individuale finanziate con le tariffe approvate con le deliberazioni allegate al Bilancio di Previsione, dando al contempo evidenza della relativa quota di copertura:

ENTRATE TIT.3° PER SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	PREVISIONE			
	ENTRATE da Reg. Lazio/AA.PP.	ENTRATE proprie vincolate	Tot. ENTRATE	SPESA 2020
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	-	723.000,00	723.000,00	1.130.000,00
ASILO NIDO COMUNALE	150.000,00	80.000,00	230.000,00	430.000,00
TPL - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	728.000,00	-	728.000,00	958.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	-	-	-	1.350.000,00
TOTALE RISORSE	878.000,00	803.000,00	1.681.000,00	3.868.000,00
DIFFERENZA DA FINANZIARIE CON RISORSE COMUNALI				2.187.000,00

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE SERVIZI	PROGRAMMAZIONE 2020			
	Previsione SPESA 2020	ENTRATE da tariffazione	% COPERTURA	Copertura con risorse dell'Ente
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	1.130.000,00	723.000,00	63,98%	407.000,00
ASILO NIDO COMUNALE	430.000,00	80.000,00	18,60%	350.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	1.350.000,00	-	0,00%	1.350.000,00
TOTALE RISORSE	2.910.000,00	803.000,00		2.107.000,00

ALTRE ENTRATE DEL TITOLO 3°

DESCRIZIONE	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previs. Definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Diritti di istruttoria S.U.E.	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Diritti di istruttoria S.U.A.P.	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Ristoro ambientale per conferimento sul territorio di R.S.U.	2.133.860,37	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Certificazioni Urbanistiche	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Sanzioni da Oneri Concessori	140.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Illuminazione Votiva	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Servizi Cimiteriali	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Proventi da Concessioni Cimiteriali	1.300.000,00	1.300.000,00	720.000,00	720.000,00
Proventi da consumo del Gas	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Entrate da Fitti Attivi	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Canoni Concessori aree e immobili comunali	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Proventi da Sanzioni del Codice della Strada	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Utili e avanzi da Società Partecipate	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE RISORSE	5.573.860,37	4.670.000,00	4.090.000,00	4.090.000,00

Per quanto concerne i **proventi da concessioni cimiteriali**, si specifica che per l'esercizio 2020, la quota di € 642.541,20 è stata devoluta alla parte investimenti per la copertura dei costi di ampliamento del cimitero comunale (*si veda Piano Triennale OO.PP. nella NaDUP*).

Si rappresenta, inoltre, che in merito al Benefit Ambientale la previsione sul 2020 di euro 1,3 MLN è fatta a titolo prudenziale in quanto, alla data di redazione del presente documento non possibile quantificare neanche l'entità effettiva di competenza del precedente esercizio. Per memoria si riporta l'entità delle somme accertate con Determinazione n. 1454 del 22.10.2019 dovuti dalla società *RIDA AMBIENTE srl*:

Descrizione	Importi DA ACCERTARE	Importi già accertati	Totale dovuto
accertamenti precedenti anni 2010-2017		1.690.382,78	1.690.382,78
integrazione conguaglio benefit anni 2010-2017	915.484,20	1.844.446,69	2.759.930,89
integrazione benefit anno 2018	268.376,17	1.190.597,75	1.458.973,92
benefit stimato anno 2019 DA VERIFICARE	950.000,00		950.000,00
Totale Benefit dovuto da Rida Ambiente srl	2.133.860,37	4.725.427,22	6.859.287,59

3.5 – Entrate in Conto Capitale

A seguire vengono rappresentate il dettaglio delle coperture in entrata (Titoli 4, 5 e 6) destinate a finanziare la Spesa per Investimenti, con evidenza delle risorse destinate a finanziare le Spesa Corrente limitatamente alle fattispecie disciplinate dalla normativa in materia.

Entrate Titolo 4° - Trasferimenti e altre entrate in C/Capitale

ENTRATE Titolo 4°

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previs. Assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	1	2	3	4	5	6	7
Tirbuti in conto capitale	573.891,25	521.978,09	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,00%
Contributi agli investimenti	821.171,89	3.376.374,62	22.153.735,84	22.381.856,21	16.092.000,00	12.972.000,00	1,03%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	0,00%
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	724.717,90	915.264,60	810.000,00	390.000,00	290.000,00	290.000,00	-51,85%
Altre entrate in conto capitale	1.171.500,79	1.117.676,08	1.350.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	-7,41%
TOTALE Entrate in conto capitale	3.291.281,83	5.931.293,39	25.263.735,84	24.971.856,21	18.582.000,00	15.462.000,00	

FONTI DI FINANZIAMENTO della Spesa per Investimenti	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Accertamenti reimputati	-	-	-
FPV in entrata	1.644.294,87	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	-	-	-
Mutui	-	-	-
Trasferimenti di capitali da privati	7.000.000,00	5.720.000,00	800.000,00
Contributi da Regione Lazio	9.089.506,40	10.292.000,00	12.092.000,00
Contributi da PdC e Ministeri	5.860.000,00	-	-
Contributi da altre AA.PP.	432.349,81	80.000,00	80.000,00
Alienazioni patrimoniali	360.000,00	260.000,00	260.000,00
Contributi per permessi di costruire e Condono	2.150.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00
Monetizzazioni			
Altre entrate di parte capitale	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Avanzo di parte corrente			
TOTALE COPERTURE	26.616.151,08	18.582.000,00	15.462.000,00
Entrate da permessi di costruire destinate a Spesa Corrente	454.698,14	461.759,20	461.759,20
% Entrate da permessi di costruire destinate a Spesa Corrente	21,15%	21,48%	21,48%
Entrate correnti destinate a Spesa per Investimenti	642.541,20	-	-
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	26.803.994,14	18.120.240,80	15.000.240,80
di cui:			
Totale Spesa 2020 Tit. 2° in conto Capitale	26.783.994,14	18.120.240,80	15.000.240,80
di cui: Impegni Tit. 2.04 destinato alla parte corrente	-	-	-
Totale Spesa 2020 Tit. 3° per Attività Finanziarie	20.000,00	-	-
Impegni reimputati a esercizi successivi coperti da FPV	-	-	-
Avanzo presunto di Parte Capitale	-	-	-

Si ricorda che la Legge di Stabilità 2017 (all'Art. 1, comma 460, Legge n. 232/2016) ha previsto la possibilità di utilizzare il 100% dei proventi in questione per finanziare spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Per il dettaglio delle opere finanziate in bilancio si rimanda alla apposita sezione del DUP dedicata alla programmazione del Piano Triennale delle OO.PP..

Entrate Titolo 5° - Riduzioni di attività finanziarie

Non sono previste entrate per tale tipologia.

Entrate Titolo 6° - Accensione di Mutui e Prestiti

ENTRATE Titolo 6°							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previs. Assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	0,00%
Accensione Prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	0,00%
finanziamenti a medio lungo termine	691.693,24	250.000,00	1.500.000,00	-	-	-	-100,00%
Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE Entrate per accensioni pres	691.693,24	250.000,00	1.500.000,00	-	-	-	

Per il triennio di riferimento non si prevede di accendere alcun Mutuo per il finanziamento di nuovi Investimenti.

Si specifica, altresì, che l'Ente NON ha mai fatto ricorso a "Derivati Finanziari".

Per quanto concerne il dettaglio sull'Indebitamento dell'Ente si rimanda alla Sezione 5.

3.6 – Anticipazione di Tesoreria e Partite di giro

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Sulla base dell'attuale fondo di cassa e dell'osservazione storica sull'andamento della liquidità, è stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita. Tuttavia le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16 prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Nel rendiconto generale verrà esposto il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In allegato al rendiconto verrà dato conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

ANTICIPAZIONE TESORERIA

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previs. Assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	1	2	3	4	5	6	7
ENTRATE	50.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	11,11%
SPESE	50.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	11,11%
SALDO	-	-	-	-	-	-	

Con apposita Deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 14/11/2019, nelle more dell'approvazione definitiva dell'Art. 68 previsto nel DdL Bilancio 2020 depositato alle Camere, è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria, pari a 5 dodicesimi, per l'importo complessivo di **€ 21.139.002,86** come da prospetto a seguire:

Titolo 1°	Entrate Tributarie	€ 37.735.911,97
Titolo 2°	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni, e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 6.177.835,12
Titolo 3°	Entrate extratributarie	€ 6.819.859,77
TOTALE	Entrate Correnti Esercizio 2018	€ 50.733.606,86
	Limite 5/12 per l'Esercizio 2020	€ 21.139.002,86

La legge di bilancio 2018 ha previsto inoltre, all'art. 1 comma 877, la proroga a tutto il 2021 della sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, così come introdotta dall'articolo 35, comma 8, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, come modificato dall'articolo 1, comma 395, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Pertanto, fino al 31/12/2021, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione. Tale normativa, quindi, limita l'autonomia finanziaria degli enti, in quanto preclude ai Comuni la possibilità di maturare interessi attivi sulle giacenze di cassa proprie, che avrebbero dovute essere depositate presso la Tesoreria Comunale.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e Partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

ENTRATE e SPESE per partite di giro e conto terzi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previs. Assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	6.140.806,45	5.813.378,29	18.380.000,00	14.380.000,00	14.380.000,00	14.380.000,00	-21,76%
Entrate per conto terzi	173.097,74	395.774,22	1.565.000,00	1.565.000,00	1.565.000,00	1.565.000,00	0,00%
TOT. Entrate per partite di giro e c/	6.313.904,19	6.209.152,51	19.945.000,00	15.945.000,00	15.945.000,00	15.945.000,00	
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previs. Assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	6.140.806,45	5.813.378,29	18.380.000,00	14.380.000,00	14.380.000,00	14.380.000,00	-21,76%
Entrate per conto terzi	173.097,74	395.774,22	1.565.000,00	1.565.000,00	1.565.000,00	1.565.000,00	0,00%
TOT. Spese per partite di giro e c/te	6.313.904,19	6.209.152,51	19.945.000,00	15.945.000,00	15.945.000,00	15.945.000,00	

3.7 – Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Situazione al 08.11.2019 - REDAZIONE BILANCIO 2020

ANNO	ENTRATE			USCITE		
	Correnti	C/Capitale	TOTALE	Correnti	C/Capitale	TOTALE
2020			-	943.256,02	1.644.294,87	2.587.550,89
2021			-	-	-	-
2022			-	-	-	-
Tot.	-	-	-	943.256,02	1.644.294,87	2.587.550,89

Composizione FPV

ANNO	Composizione FPV in ENTRATA		
	Correnti	C/Capitale	TOTALE
2020	943.256,02	1.644.294,87	2.587.550,89
2021	-	-	-
2022	-	-	-
Tot.	943.256,02	1.644.294,87	2.587.550,89

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2020	2021	2022
FPV – parte corrente	€ 943.256,02	€ 0,00	€ 0,00
FPV – parte capitale	€ 1.644.294,87	€ 0,00	€ 0,00
Tot. FPV in Entrata	€ 2.587.550,89	€ 0,00	€ 0,00

A seguire si riporta il dettaglio della composizione del FPV per il triennio di riferimento:

REIMPUTAZIONI ACC./IMP. SU ESERCIZI 2020-2022

E/U	DESCRIZIONE	ANNO COMPET.	ANNO REIMPUT.	COPERT. FPV	TIT.	PEG	IMPEGNI	ACCERTAMENTI
U	1547/2019 - S_223 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA LUSSEMBURGO AD USO ABITATIVO.	2019	2020	SI	2	01062.02.34930700 - FIN. MIN. - INTERV. DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA LUSSEMBURGO AD USO ABITATIVO (E.84226)	726.976,92	-
U	1438/2019 - S_101-C LAVORI DI "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA D'INFANZIA C. COLLODI IN VIA CALLAS LOC. CAMPO	2019	2020	SI	2	04022.02.25260500 - FIN. MIN. - INTERVENTI MANUTENTIVI EDIFICI SCOLASTICI (E.84131)	144.496,35	-
U	1545/2019 - S_101-C MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA MARCONI	2019	2020	SI	2	04022.02.34930600 - FIN. MIN. - INTERV. DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA MARCONI (E.84225)	772.821,60	-
U	1119/2019 - AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE NEL PRIMO ANNO DI VITA DEL BAMBINO	2019	2020	SI	1	12011.04.13460800 - PDZ Int. 4 - SOSTEGNO AI MINORI (E 17428)	103.200,00	-
U	1320/2019 - ATTUAZIONE MISURE DI SOSTEGNO FAMIGLIE DI MINORI IN ETÀ PRESCOLARE NELLO SPETTRO AUTISTICO.	2019	2020	SI	1	12011.04.13460800 - PDZ Int. 4 - SOSTEGNO AI MINORI (E 17428)	23.269,15	-
U	738/2019 - CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON MINORI IN ETÀ EVOLUTIVA PRESCOLARE NELLO SPETTRO AUTISTICO.	2019	2020	SI	1	12011.04.13460800 - PDZ Int. 4 - SOSTEGNO AI MINORI (E 17428)	23.269,15	-
U	858/2019 - FONDO NON AUTOSUFFICIENZE 2018 - PRESTAZIONI ASSISTENZIALI DOMICILIARI. DGR. 569/2018	2019	2020	SI	1	12021.04.13460100 - PDZ Int. 3 - NON AUTOSUFFICIENZA (E 17421)	452.550,18	-
U	569/2019 - PIANO D'INTERVENTO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI IMPACT LAZIO -ANNO 2014	2019	2020	SI	1	12041.03.01345900 - PDZ - IMPACT LAZIO PROG. 2386 FAMI 2014-2020 (E.17459)	57.083,54	-
U	785/2019 - FONDO POVERTA' ANNO 2018, DECRETO MLPS DEL 18 MAGGIO 2018. DETERMINAZIONE N. G.17516/2018	2019	2020	SI	1	12041.04.13461300 - PDZ Int. 6.1 - CONTRASTRO ALLA POVERTA' (E 17433)	283.884,00	-
	TOTALE						2.587.550,89	-
	di cui TOTALE di Parte Corrente						943.256,02	-
	di cui TOTALE di Parte in C/Capitale						1.644.294,87	-

Si ricorda, che l'entità del FPV 2020 sarà rideterminato in occasione del Riaccertamento Ordinario dei Residui da perfezionare in occasione della redazione del Rendiconto 2019 entro il termine del 30 aprile 2020.

Sez. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE SPESE

Si riporta di seguito una tabella di raffronto delle spese:

USCITE	TREND STORICO		
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previs. Definitiva 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94
1 - Spese correnti	48.759.102,02	47.096.608,29	59.969.118,89
2 - Spese in conto capitale	4.152.455,92	3.112.638,24	29.054.125,12
3 - Uscite da incremento di attività finanziarie	4.000,00	1.740.532,19	-
4 - Rimborso di prestiti	1.668.651,42	-	28.122.108,92
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	42.618.489,97	36.730.814,00	45.000.000,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.313.904,19	6.209.152,51	19.945.000,00
FPV - Parte Corrente	1.001.778,51	1.263.577,00	
FPV - Parte C/Capitale	159.066,72	2.962.483,17	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	106.114.495,69	100.552.852,34	183.527.399,87
<i>Avanzo/Disavanzo di Competenza</i>	<i>505.932,40</i>	<i>236.425,91</i>	<i>-</i>

USCITE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.437.046,94	1.437.046,94	1.437.046,94
1 - Spese correnti	57.270.971,66	56.012.726,52	55.367.728,52
2 - Spese in conto capitale	26.783.994,14	18.120.240,80	15.000.240,80
3 - Uscite da incremento di attività finanziarie	20.000,00	-	-
4 - Rimborso di prestiti	27.016.866,33	25.904.807,33	24.759.745,31
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	15.945.000,00	15.945.000,00	15.945.000,00
FPV - Parte Corrente			
FPV - Parte C/Capitale			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	178.473.879,07	167.419.821,59	162.509.761,57
<i>Avanzo/Disavanzo di Competenza</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

4.1 – Titolo 1° Spese Correnti

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

SPESE CORRENTI

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previs. Assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Redditi da lavoro dipendente	5.644.151,88	6.559.855,69	7.837.222,57	7.636.413,78	7.636.413,78	7.636.413,78
Imposte e tasse a carico dell'ente	993.789,83	832.447,48	918.130,82	854.339,49	854.339,49	854.339,49
Acquisto di beni e servizi	30.137.653,66	30.646.119,46	33.548.226,12	33.044.038,86	32.547.034,69	32.389.897,58
Trasferimenti correnti	7.395.322,81	5.147.425,97	8.147.185,20	8.148.072,48	7.391.900,00	6.941.900,00
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	2.131.590,73	2.096.018,95	2.065.759,33	2.036.379,48	1.954.998,98	1.907.152,92
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	79.258,76	79.832,28	197.000,00	197.000,00	197.000,00	197.000,00
Altre spese correnti	2.377.334,35	1.734.908,46	7.255.594,85	5.354.727,57	5.431.039,58	5.441.024,75
TOTALE Spese Correnti	48.759.102,02	47.096.608,29	59.969.118,89	57.270.971,66	56.012.726,52	55.367.728,52

4.1.1 - LA SPESA PER IL PERSONALE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 188 del 04.11.2019 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2020/2022, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale, con riferimento alla media della spesa del triennio 2011-2013 pari ad € **7.257.302,12** (Art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006). Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio, nonché degli adeguamenti contrattuali previsti.

In merito all'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti, il Comune di APRILIA non applica il c.d. "metodo commerciale" sui servizi a rilevanza commerciale (Art. 10, comma 2, D.Lgs. n.446/1997).

Riportando al DUP il dettaglio del Piano delle Assunzioni per il triennio di riferimento, di seguito si rappresenta la conseguente "spesa potenziale massima" in coerenza con i limiti di spesa di cui sopra:

VERIFICA COMPATIBILITA' DEL PIANO ASSUNZIONALE CONTROLLO LIMITE DELLA SPESA MAX POTENZIALE						
PERSONALE	2020		2021		2022	
	n°	importo	n°	importo	n°	importo
Spesa consolidata al 31 dicembre dell'esercizio precedente	172	6.847.541,28	200	7.175.340,09	199	7.240.478,44
Pers.le IN QUIESCENZA	8	414.863,35	8	272.771,81	6	281.083,23
Pers.le NUOVE ASSUNZIONI	36	742.662,16	7	337.910,16	6	266.865,44
di cui Dirigenti	0	-	1	109.446,05	1	109.446,05
di cui cat. D	15	440.716,39	1	32.549,62	3	97.648,87
di cui cat. C	19	418.363,76	5	149.426,30	2	59.770,52
di cui cat. B	2	37.259,31	0	-	0	-
Totale Spesa del Personale	200	7.175.340,09	199	7.240.478,44	199	7.226.260,64
Limite di spesa ex Art. 1 co. 557 Legge n. 296/2006		7.257.302,12		7.257.302,12		7.257.302,12
<i>risparmio rispetto al limite di spesa</i>		81.962,03		16.823,68		31.041,48

N.B.: sono escluse dal computo le assunzioni per Servizio Sociale Professionale, ai sensi dell'Art. 1, comma 200, della Legge n. 205/2017 e ss.mm.ii.

Si rappresenta che con l'adozione del nuovo CCNL del 21.05.2018 per il comparto Enti locali, sono cambiate le regole di computazione del c.d. Fondo Accessorio e del Fondo Posiz. Organizzative con decorrenza dall'esercizio 2018.

Di seguito si riporta il quadro di rispetto della spesa di personale per l'esercizio di riferimento:

Tabella 6.1 - Componenti della Spesa Art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006					
TIPOLOGIA	Impegni Media 2011-2013	Impegni 2017	Impegni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Retribuzioni Lorde		4.796.320,35	5.004.761,64	5.134.671,39	5.282.412,10
Co.co.co e lavoro flessibile		370.000,00	361.704,44	410.000,00	410.000,00
Emolumenti ad LSU					
Personale in convenzione					
Personale Art. 90 TUEL		29.372,00	18.475,76	77.075,84	92.918,96
Personale Art. 110, comma 1, TUEL		92.634,17	86.277,56	234.000,00	234.000,00
Personale Art. 110, comma 2, TUEL		92.634,17		19.500,00	78.000,00
Contratti di formazione lavoro					
Spese per comandati				37.500,00	37.500,00
Spese per personale distaccato			37.500,00		
Oneri per contributi obbligatori		1.437.940,51	1.515.755,09	1.637.120,41	1.790.582,72
Spese finanziate da sanzioni CDS		-	-		
IRAP		472.174,28	466.212,57	507.100,96	520.839,49
Oneri per nucleo familiare, buoni pasto ed equo indennizzo		-	71.172,23	80.000,00	80.000,00
Altre spese		-	-	15.000,00	15.000,00
TOTALE - A	8.012.371,54	7.291.075,48	7.561.859,29	8.151.968,60	8.541.253,27

Tabella 6.2 - Componenti da sottrarre alla Tabella 6.1					
TIPOLOGIA	Impegni Media 2011-2013	Impegni 2017	Impegni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese finanziate da fondi comunitari e Regione			11.721,11	13.055,99	203.300,00
Spese rimborsate da Min. Interno			30.770,88	111.316,73	115.000,00
Rimborso per personale comandato					96.000,00
Personale comandato				-	37.500,00
Formazione e rimborsi Missioni					
Personale per funzioni delegate			23.418,14	23.418,14	23.418,14
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e IVC		27.217,60	168.995,80	168.995,80	168.995,80
Personale appartenente a Categ. Protette		133.808,21	133.808,21	360.162,01	360.162,01
Stagionali a progetto finanz. da sanzioni CDS		-	-	-	-
Incentivi per la progettazione		27.700,54	61.750,07	151.087,14	181.346,06
Incentivi per recupero entrate		-	-	72.765,00	79.380,00
Avvocatura		2.325,05	10.000,00	13.230,00	13.230,00
Diritti di rogito		-		15.000,00	15.000,00
TOTALE - B	755.069,43	191.051,40	440.464,21	929.030,82	1.293.332,01

Tabella 6.3 - Verifica rispetto criteri					
TIPOLOGIA	Impegni Media 2011-2013	Impegni 2017	Impegni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese Intervento 01	7.056.673,87	6.448.901,20	6.625.270,05	7.117.367,64	7.492.913,78
<i>Retribuzioni</i>		3.805.181,64	3.957.221,69	4.705.724,81	4.521.476,19
<i>Oneri</i>		1.191.238,07	1.515.755,09	1.637.120,41	1.790.582,72
<i>Fondo Dirigenti</i>		368.768,42	291.102,32	291.102,32	291.102,32
<i>Fondo Accessorio</i>		1.083.713,07	738.138,46	360.367,61	766.700,06
<i>Fondo Posizioni Organizzative</i>		-	123.052,49	108.052,49	108.052,49
<i>Diritti Rogito</i>		-	-	15.000,00	15.000,00
Spese Intervento 03	323.333,33	370.000,00	432.876,67	490.000,00	490.000,00
<i>Buoni Pasto</i>		-	71.172,23	80.000,00	80.000,00
<i>Spese Collaborazioni co.co.co ed interinali</i>		370.000,00	361.704,44	410.000,00	410.000,00
Spese Intervento 07 - IRAP	450.452,99	472.174,28	466.212,57	507.100,96	520.839,49
<i>Altre Spese da specificare:</i>					
<i>Spese per personale distaccato/comandato</i>			37.500,00	37.500,00	37.500,00
<i>Altro</i>	181.911,35				
TOTALE - A	8.012.371,54	7.291.075,48	7.561.859,29	8.151.968,60	8.541.253,27
TOTALE - B	755.069,43	191.051,40	440.464,21	929.030,82	1.293.332,01
LIMITE DI SPESA PERSONALE					
Art. 1, comma 557-quater, Legge n. 296/2006	7.257.302,12	7.100.024,08	7.121.395,08	7.222.937,78	7.247.921,26
MEDIA TRIENNIO 2011-2013					7.257.302,12

Spesa Corrente Tit. 1°		48.759.102,02	47.096.608,29	59.835.258,52	57.256.971,66
% su spesa del Comune		14,56%	15,12%	12,07%	12,66%

In ordine ai vincoli disposti dall'Art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per **personale a tempo determinato**, con convenzioni o con contratti di somministrazione o di collaborazione coordinata e continuativa, si rappresenta a seguire il quadro riepilogativo del rispetto del limite di spesa per il lavoro flessibile nell'anno 2009, di cui all'Art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., quantificato in € 900.000 con Nota Prot.n. 31725 del 17.04.2012.

Verifica LIMITE ex Art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii.		
	TIPOLOGIA	Spesa a lordo oneri (CPDEL - IRAP - IVA)
		Previsione 2020
	Personale Art. 90 TUEL	122.931,79
	Personale Art. 110, comma 2, TUEL	103.194,00
	Personale a tempo determinato	235.849,63
	Personale Co.Co.Co.	-
	Personale in somministrazione	410.000,00
	Personale in convenzione	-
A	TOTALE SPESA nell'esercizio	871.975,42
B	Spesa esente ex Art. 1 co. 200 Legge n. 205/2017	203.300,00
C = B-A	TOTALE SPESA soggetta a limite	668.675,42
D	Limite Spesa 2009	900.000,00
E = D-C	<i>quota di risparmio rispetto al limite</i>	<i>231.324,58</i>

4.1.2 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici).

Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.).

Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

A seguire si rappresenta la programmazione di spesa pluriennale per i contratti di servizio di maggiore rilevanza:

PRINCIPALI CONTRATTI DI SERVIZIO

DESCRIZIONE	PREVISIONE			
	ENTRATE da Reg. Lazio/AA.PP.	ENTRATE proprie vincolate	Tot. ENTRATE	SPESA 2020
Contratto A.S. APRILIA MULTISERVIZI - Servizi Sociali	-	-	-	3.610.000,00
Contratto A.S. APRILIA MULTISERVIZI - Tecnologico e altro	-	-	-	2.562.000,00
Contratto PROGETTO AMBIENTE - Gestione integrata dei R.S.U.	-	-	-	12.515.000,00
Contratto PROGETTO AMBIENTE - Verde pubblico	-	-	-	410.000,00
Contratto PROGETTO AMBIENTE - Cimitero	-	-	-	565.000,00
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	-	723.000,00	723.000,00	1.130.000,00
ASILO NIDO COMUNALE	150.000,00	80.000,00	230.000,00	430.000,00
TPL - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	728.000,00	-	728.000,00	958.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	-	-	-	1.350.000,00
SERVIZIO DI VIGILANZA ZOOIATRICA COMUNALE	-	-	-	500.000,00
CONTRATTO PER GESTIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	-	-	-	1.281.000,00
TOTALE RISORSE	878.000,00	803.000,00	1.681.000,00	25.311.000,00
DIFFERENZA DA FINANZIARIE CON RISORSE COMUNALI				23.630.000,00

4.1.3 - TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti:

TRASFERIMENTI	PREVISIONE			
	ENTRATE da Reg. Lazio/AA.PP.	ENTRATE proprie vincolate	Tot. ENTRATE	SPESA 2020
DIRITTO ALLO STUDIO - L.R. n.29/1992	170.000,00	-	170.000,00	170.000,00
ACCORDO DI PROGRAMMA E PROGETTI PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	132.000,00
FORNITURA GRATUITA DI LIBRI SCOLASTICI AGLI ALUNNI	-	-	-	140.000,00
RSA - RESIDENZE SANITARIE ASSISTITE	500.000,00	-	500.000,00	1.020.000,00
MINORI IN ISTITUTO - RETTE RICOVERO	-	-	-	1.200.000,00
ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ALUNNI DISABILI	-	-	-	95.000,00
CONTRIBUTI CENTRI ANZIANI	-	-	-	40.000,00
CONTRIBUTI A FAMIGLIE AFFIDATARIE DI MINORI	-	-	-	50.000,00
ATTIVITA' ASSISTENZIALI - CONTRIBUTI	-	-	-	263.000,00
SOSTEGNO CANONI LOCAZIONE LEGGE n.431/1998	200.000,00	-	200.000,00	200.000,00
TOTALE RISORSE	870.000,00	-	870.000,00	3.310.000,00
DIFFERENZA DA FINANZIARIE CON RISORSE COMUNALI				2.440.000,00

PIANO FINANZIARIO DISTRETTO SOCIO-SANITARIO LT1	PREVISIONE			
	ENTRATE da Reg. Lazio/AA.PP.	ENTRATE proprie vincolate	Tot. ENTRATE 2020	SPESA 2020
PDZ Int. 1- Servizi Essenziali (E 17410)	1.500.000,00	-	1.500.000,00	1.500.000,00
PDZ Int. 4 - SOSTEGNO AI MINORI (E 17428)	549.738,30	-	549.738,30	549.738,30
PDZ Int. 6.3 - DISAGIATI PSICHICI L.R. n.49/1983 (E 17426)	126.000,00	-	126.000,00	126.000,00
PDZ Int. 3 - NON AUTOSUFFICIENZA (E 17421)	902.550,18	-	902.550,18	902.550,18
PDZ Int. 1 - CASA DEI LILLA' (E.174025 e E.53002)	311.000,00	50.000,00	361.000,00	361.000,00
PDZ - PRIMA IL LAVORO - PROG. 2443 FAMI 2014-2020 (E. 17458)	15.935,00	-	15.935,00	15.935,00
PDZ - IMPACT LAZIO PROG. 2386 FAMI 2014-2020 (E.17459)	82.500,54	-	82.500,54	82.500,54
PON Inclusione Asse 1 - Conv. AV3-2016-LAZ.22 (E.74550)	-	-	-	-
PON Inclusione Avviso 1/2019 - Patti per l'inclusione sociale (E.17472)	130.418,00	-	130.418,00	130.418,00
PDZ Int. 6.1 - CONTRASTO ALLA POVERTA' (E 17433)	693.884,00	-	693.884,00	583.884,00
PDZ Int. 2 - PIANO PICCOLI COMUNI (E 17422)	30.000,00	-	30.000,00	30.000,00
SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO DI PIANO - DISTRETTO LT1	-	-	-	13.000,00
PDZ - F.DO COFINZ. BUDGET DEL DISTRETTO - Q.TA ALTRI COMUNI (E.1761)	49.089,00	-	49.089,00	49.089,00
PDZ - F.DO COFINZ. BUDGET DEL DISTRETTO - Q.TA COMUNE DI APRILIA	-	-	-	74.660,00
PDZ Int. 1 - FONDO COFINANZIAMENTO UFFICIO DI PIANO	-	-	-	20.000,00
PDZ - INT. UFFICIO DI PIANO - Q.TA ALTRI COMUNI DISTRETTO LT1 (E.1746)	5.032,11	-	5.032,11	5.032,11
PDZ - INT. UFFICIO DI PIANO - Q.TA COMUNE DI APRILIA	-	-	-	7.653,39
TOTALE RISORSE	4.396.147,13	50.000,00	4.446.147,13	4.451.460,52
DIFFERENZA DA FINANZIARIE CON RISORSE COMUNALI				5.313,39

4.1.4 - FONDI E ACCANTONAMENTI

In un'ottica di gestione prettamente prudentiale nel caso Bilancio di Previsione alla Missione 20 - Prog. 03 - sono state accantonate le seguenti risorse:

Fondo di riserva – comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto per € 280.000,00 per ciascuna delle annualità 2020-2022. In particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'Art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato Art. 166 TUEL, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 280.000,00.

FONDO DI RISERVA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tot. SPESA CORRENTE	54.548.856,19	53.779.103,86	53.677.986,40
Fondo di Riserva di COMPETENZA	260.000,00	260.000,00	260.000,00
% di accantonamento (minimo 0,2-0,45%)	0,48%	0,48%	0,48%
Tot. SPESE FINALI di cassa	97.894.109,61		
Fondo di Riserva di CASSA	260.000,00		
% di accantonamento (minimo 0,2%)	0,27%		

Altri Accantonamenti

FONDI ACCANTONATI Miss. 20 - Prog. 03	Competenza importi in Euro		
	2020	2021	2022
Fondo Contenzioso	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo libero di accantonamento per Spese di Investimento	247.243,06	716.762,78	648.776,19
Fondo Perdite Società Partecipate*	0,00	0,00	0,00
Totale FONDI	497.243,06	966.762,78	898.776,19

Si sottolinea che nell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2018, è stato già accantonato al **Fondo Perdite Società Partecipate*** l'importo di € 1.000.000,00 a titolo prudentiale, non derivante da perdite prodotte dalle società partecipate; tale importo, qualora risultasse necessario il

suo utilizzo, anche in considerazione del processo di liquidazione dell'A.S. Aprilia Multiservizi, potrà essere utilizzato soltanto a seguito dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2018.

Si rappresenta, altresì, in tema di costi potenziali derivanti da contenziosi, che, oltre al Fondo Contenzioso sopra rappresentato, l'Avvocatura dispone di un proprio PEG i cui stanziamenti (Capitoli 12400 - 12500 - 33500) destinati alla copertura di spese per liti, contenziosi e transazioni ammontano complessivamente ad € 1.208.000,00 per ciascuno degli esercizi ricompresi nel triennio di riferimento.

FGDC - Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali

La Legge di Bilancio 2019 (commi 858 e ss. Legge n. 145/2018) ha istituito, quale strumento di coordinamento della finanza pubblica (Art. 117, comma 3 e Art. 119, comma 2, della Costituzione) il FGDC - Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali.

A partire dall'anno 2020 gli Enti Locali stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato FGDC, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Tali misure si applicano:

- se il debito commerciale residuo, di cui all'Art. 33 del D.Lgs. n.33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato Art. 33 del D.Lgs. n.33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- oppure, gli Enti presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

Ancorché la normativa in esame sarà probabilmente modificata con la nuova Legge di Bilancio, il servizio finanziario ha previsto uno stanziamento nel Bilancio in argomento per il Fondo in questione secondo lo schema di cui a seguire:

Accantonamento FGDC - F.do Garanzia Debiti Commerciali	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
<i>% di accantonamento</i>	5%	5%	5%
Tot. SPESA Acquisto Beni e Servizi (Tit. 1 Macr. 03)	33.025.038,86	32.521.959,70	32.374.807,76
Tipologia di Spesa da NON considerare:			
- Spesa finanziata da finanziamenti Ministeri e RL	5.872.967,52	5.520.376,14	4.905.378,14
- Spesa per Contratti di servizio con Soc. Controllate	19.540.000,00	19.540.000,00	19.540.000,00
Tot. SPESA rilevante per calcolo FGDC	7.612.071,34	7.461.583,56	7.929.429,62
Q.ta obbligatoria FGDC - F.do Gar. Debiti Commerciali	380.603,57	373.079,18	396.471,48
FGDC - F.do Gar. Debiti Commerciali stanziata	450.000,00	450.000,00	450.000,00

FCDE - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione (Tit. 1°, 3° ed entrate proprie del Tit. 4°);
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2015: la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:
 - a) media semplice;
 - b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: : 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- i. per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente; e così via negli anni successivi;
- ii. per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento ai dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati

all'esercizio precedente; e così via negli anni successivi.

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE.

Per le annualità di riferimento lo stanziamento deve essere almeno pari al 75% per il 2018, al 85% per il 2019, al 95% per il 2020, al 100% dal 2021 in poi.

A fronte di tale agevolazione, nel bilancio di previsione sono previsti i seguenti stanziamenti:

Accantonamento FCDE Miss. 20 - Prog. 02	Competenza <i>importi in Euro</i>		
	2020	2021	2022
<i>% accantonamento</i>	95%	100%	100%
FCDE di parte Corrente	2.194.727,57	2.271.039,58	2.281.024,75
FCDE di parte Capitale	54.330,00	50.464,61	50.464,61
Totale FCDE iscritto in bilancio	2.249.057,57	2.321.504,19	2.331.489,36

A comprova dell'esatta computazione del FCDE a bilancio, di seguito viene riportata la **ricostruzione analitica delle Quote Obbligatorie da accantonare**, laddove è possibile evincere che gli stanziamenti sopra rappresentati e inseriti nel previsionale di bilancio sono superiori rispetto alla quota minima di accantonamento prevista dalla normativa vigente:

Composizione del FCDE per Bilancio di Previsione 2020-2022

Verifica della Quota OBBLIGATORIA da accantonare					FCDE Corrente	2.182.766,62		2.296.922,67		2.296.922,67
					FCDE C/Capitale	19.521,89		20.549,36		20.549,36
q.ta obbligatoria da accantonare					95%	2.202.288,51	100%	2.317.472,02	100%	2.317.472,02
						2.318.198,43		2.317.472,02		2.317.472,02
Titolo	Codice	Descrizione	Validità Calcolo SI/NO	% Media da applicare	Stanziameti 2020	FCDE 2020	Stanziameti 2021	FCDE 2021	Stanziameti 2022	FCDE 2022
1	10101.06.00030000	IMU - Aliquote Standard	NO	0,000%	12.000.000,00	-	12.000.000,00	-	12.000.000,00	-
1	10101.06.00030100	IMU - Manovra Comunale	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
1	10101.08.00020000	ICI	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
1	10101.08.00020100	RECUPERO ICI-IMU	SI	15,021%	1.850.000,00	277.879,63	1.850.000,00	277.879,63	1.850.000,00	277.879,63
1	10101.16.00085000	ADDIZIONALE IRPEF	NO	0,000%	4.900.000,00	-	4.900.000,00	-	4.900.000,00	-
1	10101.51.00320100	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEIRIFIUTI SOLIDI URBANI	SI	14,967%	13.000.000,00	1.945.762,44	13.000.000,00	1.945.762,44	13.000.000,00	1.945.762,44
1	10101.51.00320200	RECUPERO TASSA SUI RIFIUTI	NO	0,000%	2.700.000,00	-	2.700.000,00	-	2.700.000,00	-
1	10101.52.00300100	TASSA PER OCCUPAZIONI PERMANENTI	SI	0,000%	350.000,00	-	350.000,00	-	350.000,00	-
1	10101.52.00300200	TASSA PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE	NO	0,000%	160.000,00	-	160.000,00	-	160.000,00	-
1	10101.53.00060000	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA	NO	0,000%	300.000,00	-	300.000,00	-	300.000,00	-
1	10101.53.00580000	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	NO	0,000%	35.000,00	-	35.000,00	-	35.000,00	-
1	10101.76.00030200	TASI - Servizi Indivisibili	NO	0,000%	50.000,00	-	50.000,00	-	50.000,00	-
1	10101.99.00080000	ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO EN ERGIA ELET	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
1	10104.99.00579000	COMPART. RECUPERO EVASIONE FISCALE - Art. 2, co. 10,	NO	0,000%	50.000,00	-	50.000,00	-	50.000,00	-
1	10301.01.00570000	F/DO SOLIDARIETA' COMUNALE ART.1 CO.380 L.228/201	NO	0,000%	7.230.000,00	-	7.230.000,00	-	7.230.000,00	-
3	30100.01.04041700	PROVENTI DA ENERGIA FOTOVOLTAICA	NO	0,000%	35.000,00	-	35.000,00	-	35.000,00	-
3	30100.02.03780100	DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO	SI	0,170%	45.500,00	77,18	45.500,00	77,18	45.500,00	77,18
3	30100.02.03800000	DIRITTI DI SEGRETERIA	SI	3,455%	20.000,00	691,09	20.000,00	691,09	20.000,00	691,09
3	30100.02.03900200	DIRITTI CARTE DI IDENTITA' (S.62002)	NO	0,000%	200.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00	-
3	30100.02.04010500	RISTORO AMBIENTALE PER CONFERIMENTO RIFIUTI	NO	0,000%	1.300.000,00	-	1.300.000,00	-	1.300.000,00	-
3	30100.02.04010700	RISTORO AMBIENTALE - ADEGUAMENTO BENEFIT COMU	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
3	30100.02.04010800	DIRITTI DI ISTRUTTORIA AUTOR. ACQUE REFLUE	SI	0,000%	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-
3	30100.02.04040000	SERVIZI COMUNALI DIVERSI - INTROITI E RIMBORSI VARI	NO	0,000%	200.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00	-
3	30100.02.04040200	DIRITTI ISTRUTTORIA S.U.E.	SI	3,469%	230.000,00	7.979,19	230.000,00	7.979,19	230.000,00	7.979,19
3	30100.02.04040300	DIRITTI ISTRUTTORIA SUAP	SI	0,000%	70.000,00	-	70.000,00	-	70.000,00	-
3	30100.02.04040400	DIRITTI PER CELEBRAZIONI MATRIMONI	SI	6,667%	5.000,00	333,33	5.000,00	333,33	5.000,00	333,33
3	30100.02.04040600	INTROITI RACCOLTA INDUMENTI	SI	44,791%	30.000,00	13.437,16	30.000,00	13.437,16	30.000,00	13.437,16
3	30100.02.04040700	CONTR.CONAI PROGETTO COMUNICAZIONE LOCALE (S.12	SI	40,383%	-	-	-	-	-	-
3	30100.02.04360000	MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	SI	0,000%	723.000,00	-	723.000,00	-	723.000,00	-
3	30100.02.04380000	PROVENTI GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE	SI	0,000%	80.000,00	-	80.000,00	-	80.000,00	-
3	30100.02.04380200	CONCORSO PROV. LATINA SPESA TRASPORTO ALUNNI DI	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
3	30100.02.04960000	CERTIFICAZIONI URBANISTICHE - DIRITTI E RIMBORSO SPE	SI	0,000%	500.000,00	-	500.000,00	-	500.000,00	-
3	30100.02.05380000	ILLUMINAZIONE VOTIVA	SI	0,036%	50.000,00	17,93	50.000,00	17,93	50.000,00	17,93
3	30100.02.05400000	SERVIZI CIMITERIALI	SI	0,009%	180.000,00	15,64	180.000,00	15,64	180.000,00	15,64
3	30100.02.05440200	MERCATI RIONALI	SI	0,000%	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-
3	30100.02.05580500	PROVENTI DA SERVIZI VARI	NO	0,000%	60.000,00	-	60.000,00	-	60.000,00	-

3	30100.02.08780900	ADEGUAMENTO NUMERI CIVICI (S.96500)	SI	2,867%	5.000,00	143,33	5.000,00	143,33	5.000,00	143,33
3	30100.03.01744400	PROVENTI UTILIZZO SALA MULTIMEDIALE FUCINA MUSIC	SI	0,000%	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
3	30100.03.04041100	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - ORTI PUBBLICI	SI	0,000%	4.500,00	-	4.500,00	-	4.500,00	-
3	30100.03.04041200	CANONE PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO - Art. 27 D.	NO	0,000%	150.000,00	-	150.000,00	-	150.000,00	-
3	30100.03.04041300	CANONI CONCESSIONI AREE ED IMMOBILI COMUNALI	SI	0,000%	75.000,00	-	75.000,00	-	75.000,00	-
3	30100.03.04041600	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	SI	0,125%	1.300.000,00	1.628,15	720.000,00	901,75	720.000,00	901,75
3	30100.03.04041800	PROVENTI DA CANONE CONCESSIONARIO IMPIANTI IDRICI (U	NO	0,000%	200.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00	-
3	30100.03.05580100	PROVENTI DEL CONSUMO DEL GAS	NO	0,000%	90.000,00	-	90.000,00	-	90.000,00	-
3	30100.03.05850000	CANONI CONCESSIONE AREE PER INSTALLAZIONE STAZIO	SI	0,000%	95.000,00	-	95.000,00	-	95.000,00	-
3	30100.03.05860100	ALLOGGI AD EQUO CANONE FITTI ATTIVI	SI	29,228%	55.000,00	16.075,52	55.000,00	16.075,52	55.000,00	16.075,52
3	30100.03.05860200	AFFITTO SALE CONFERENZA MANZU' e RAGAZZI	SI	0,000%	3.000,00	-	3.000,00	-	3.000,00	-
3	30100.03.08780000	PROVENTI PEREQUAZIONE URBANISTICA	NO	0,000%	20.000,00	-	20.000,00	-	20.000,00	-
3	30200.02.04020300	RECUPERO SPESE DI LITE PER CAUSE CON AVVOCATURA (SI	22,485%	20.000,00	4.496,95	20.000,00	4.496,95	20.000,00	4.496,95
3	30200.02.04280100	PROVENTI CONTRAVVENZIONI STRADALI	SI	2,213%	500.000,00	11.063,50	500.000,00	11.063,50	500.000,00	11.063,50
3	30200.02.04280200	RUOLI CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA	SI	4,685%	150.000,00	7.027,19	150.000,00	7.027,19	150.000,00	7.027,19
3	30200.02.04280400	PROVENTI DA VIOLAZIONE, LEGGI E ORDINANZE	NO	0,000%	20.000,00	-	20.000,00	-	20.000,00	-
3	30200.02.08780300	SANZIONI ONERI CONCESSIONI	SI	6,304%	70.000,00	4.412,66	70.000,00	4.412,66	70.000,00	4.412,66
3	30200.03.04020400	CREDITI DERIVANTI DA SENTENZE DELLA CORTE DEI CONT	NO	0,000%	80.000,00	-	80.000,00	-	80.000,00	-
3	30300.03.06540000	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	SI	0,223%	80.000,00	178,72	80.000,00	178,72	80.000,00	178,72
3	30400.03.06900000	UTILI E AVANZI DA SOCIETA' PARTECIPATE	SI	0,000%	250.000,00	-	250.000,00	-	250.000,00	-
3	30500.02.04010000	RECUPERI E RIMBORSI DA AMMINISTRATORI COMUNALI	NO	0,000%	20.000,00	-	20.000,00	-	20.000,00	-
3	30500.02.04020500	RECUPERO SPESE DI LITE PER CAUSE CON PATROCINIO ES	NO	0,000%	80.000,00	-	80.000,00	-	80.000,00	-
3	30500.02.04040500	RIMBORSO SPESE PERSONALE DISTACCATO, COMANDATO	NO	0,000%	96.000,00	-	96.000,00	-	96.000,00	-
3	30500.02.04040800	DECURTAZIONE MALATTIA E DEBITO ORARIO (S.182813)	NO	0,000%	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
3	30500.02.04040900	PROVENTI STRAORDINARI DELIBERA C.C. n. 29 del 06/05/	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
3	30500.02.08780400	RIMBORSO MUTUI ACQUALATINA	NO	0,000%	199.238,12	-	199.238,12	-	199.238,12	-
3	30500.99.04041000	PROVENTI DERIVANTI DA GARE E PROCEDURE AD EVIDEN	NO	0,000%	80.000,00	-	80.000,00	-	80.000,00	-
3	30500.99.04041400	Introiti Progettazioni Sett. LL.PP. Art. 113 comma 2	NO	0,000%	84.000,00	-	84.000,00	-	84.000,00	-
3	30500.99.04280500	PROVENTI ART.1 CO.36 L.239/2004 - TURBOGAS	NO	0,000%	300.000,00	-	300.000,00	-	300.000,00	-
3	30500.99.05580300	CONTRIBUTO TESORERIA	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
3	30500.99.05599800	RIT. IVA SPLIT PAYMENT - GESTIONE COMMERCIALE - IVA	NO	0,000%	105.000,00	-	105.000,00	-	105.000,00	-
3	30500.99.05599900	ALTRE ENTRATE DIVERSE	NO	0,000%	50.000,00	-	50.000,00	-	50.000,00	-
3	30500.99.06900100	ENTRATE PER APERTURA NUOVA FARMACIA COMUNALE	SI	0,000%	-	-	-	-	-	-
3	30500.02.04041500	RIMBORSO BONUS CAAF PER SERVIZIO DI GESTIONE ENER	NO	0,000%	-	-	-	-	-	-
3	30100.02.05300200	COMPARTICIPAZIONE UTENTI AL SERVIZIO CASA DEI LILL	SI	12,859%	50.000,00	6.429,45	50.000,00	6.429,45	50.000,00	6.429,45
3	30100.02.04140400	DIRITTI DI NOTIFICA - QUOTA 25% DEL COMUNE	NO	0,000%	1.700,00	-	1.700,00	-	1.700,00	-
3	30100.02.04140600	DIRITTI DI NOTIFICA - QUOTA 75% PER IL PERSONALE DIPE	NO	0,000%	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
4	40100.01.08780200	PROVENTI DAL CONDONO S326001-002	SI	2,163%	950.000,00	20.549,36	950.000,00	20.549,36	950.000,00	20.549,36
4	40400.01.07660000	CONCESSIONI CIMITERIALI	SI	0,000%	-	-	-	-	-	-
4	40400.01.08413800	ALIENAZIONE DIRITTO PROPRIETA'	SI	0,000%	80.000,00	-	80.000,00	-	80.000,00	-
4	40400.01.08780500	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE (U 309609)	SI	0,000%	80.000,00	-	80.000,00	-	80.000,00	-
4	40400.01.08780700	LIQUIDAZIONE USI CIVICI (U. 309635)	SI	0,000%	30.000,00	-	30.000,00	-	30.000,00	-
4	40400.01.08781500	ALIENAZIONI BENI	SI	0,000%	300.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00	-
4	40500.01.04010600	PROVENTI CONTRIBUTO STRAORDINARIO L.R. 21/2009	SI	0,000%	150.000,00	-	150.000,00	-	150.000,00	-
4	40500.01.08780100	PROVENTI ORDINARI S309608	SI	0,000%	1.150.000,00	-	1.050.000,00	-	1.050.000,00	-
4	40500.04.09919900	ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	NO	0,000%	50.000,00	-	50.000,00	-	50.000,00	-

4.2 – Titolo 2° Spese in Conto Capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati, dove alla voce “Investimenti fissi” sono compresi gli stanziamenti previsti dal Piano delle OO.PP. per il triennio di riferimento (vedi Nota di aggiornamento DUP):

SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previs. Assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.464.654,60	2.100.466,86	27.265.443,51	26.531.421,08	17.402.013,41	14.350.000,00
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altri trasferimenti in c/capitale	687.801,32	1.012.171,38	-	-	-	-
Altre spese in c/capitale	-	-	1.788.681,61	252.573,06	718.227,39	650.240,80
TOTALE Spese in Conto Capitale	4.152.455,92	3.112.638,24	29.054.125,12	26.783.994,14	18.120.240,80	15.000.240,80

Si riporta a seguire il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2020-2022, concernenti il piano triennale delle opere pubbliche per il medesimo triennio ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

FONTI DI FINANZIAMENTO della Spesa per Investimenti	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Accertamenti reimputati	-	-	-
FPV in entrata	1.644.294,87	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	-	-	-
Mutui	-	-	-
Trasferimenti di capitali da privati	7.000.000,00	5.720.000,00	800.000,00
Contributi da Regione Lazio	9.089.506,40	10.292.000,00	12.092.000,00
Contributi da PdC e Ministeri	5.860.000,00	-	-
Contributi da altre AA.PP.	432.349,81	80.000,00	80.000,00
Alienazioni patrimoniali	360.000,00	260.000,00	260.000,00
Contributi per permessi di costruire e Condonò	2.150.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00
Monetizzazioni			
Altre entrate di parte capitale	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Avanzo di parte corrente			
TOTALE COPERTURE	26.616.151,08	18.582.000,00	15.462.000,00
Entrate da permessi di costruire destinate a Spesa Corrente	454.698,14	461.759,20	461.759,20
% Entrate da permessi di costruire destinate a Spesa Corrente	21,15%	21,48%	21,48%
Entrate correnti destinate a Spesa per Investimenti	642.541,20	-	-
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	26.803.994,14	18.120.240,80	15.000.240,80
di cui:			
Totale Spesa 2020 Tit. 2° in conto Capitale	26.783.994,14	18.120.240,80	15.000.240,80
di cui: Impegni Tit. 2.04 destinato alla parte corrente	-	-	-
Totale Spesa 2020 Tit. 3° per Attività Finanziarie	20.000,00	-	-
Impegni reimputati a esercizi successivi coperti da FPV	-	-	-
Avanzo presunto di Parte Capitale	-	-	-

Si sottolinea che in occasione del Riaccertamento dei Residui 2019, da approvare entro il 30 aprile p.v., si procederà, sulla base del crono-programma delle opere impegnate, a reimputare le somme negli esercizi di effettiva esigibilità e, conseguentemente, ad alimentare il FPV per la parte in c/capitale.

Per il dettaglio delle voci di spesa in c/capitale finanziate dal FPV in entrata si rimanda al punto 3.7 della presente Nota Integrativa.

Si rappresenta a seguire l'elenco degli Investimenti programmati per il triennio di riferimento, secondo il Piano OO.PP. proposto con DGC n. 121 del 30.07.2019, unitamente all'indicazione delle relative coperture:

NUOVI INVESTIMENTI previsti nel Piano OO.PP. 2020-2022								
FINANZIAMENTI IN ENTRATA				DESCRIZIONE	IMPORTO DI SPESA PREVISTO			
Cod. PEG	2020	2021	2022		Cod. PEG	2020	2021	2022
40200.01.08421500	231.000,00	462.000,00	462.000,00	REALIZZAZIONE RETE FOGNANTE LOCALITA' SACIDA VIA VALCAMONICA-DEPURAT. CAMPOVERDE -1° STRALCIO	09042.02.34966300	231.000,00	462.000,00	462.000,00
40200.01.08415800	240.000,00	480.000,00	480.000,00	COMP. RETE FOGNARIA NUCLEO GENIO CIVILE - FIN. REG.LE (E. 84158)	09042.02.25253800	240.000,00	480.000,00	480.000,00
40200.01.08411200	6.955.000,00	-	-	REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO GRAMSCI - Q.TA FIN.REG. (E.84112)	04022.02.34963000	6.955.000,00	-	-
40200.01.08417800	363.506,40	350.000,00	-	RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO CENTRO STORICO - 1° e 2° STRALCIO (E.84178)	08012.02.34930100	363.506,40	350.000,00	-
40200.01.08417900	250.000,00	200.000,00	-	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE VERDE URBANO ZONA 167, 3° COMPRESORIO - COMPLET. VIA INGILTERRA (E.84179 e	10052.02.34964220	250.000,00	200.000,00	-
40200.01.08422700	150.000,00	300.000,00	300.000,00	FIN. MIN. - INTERV. DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE COMUNALE DI PIAZZA ROMA (E.84227)	01062.02.34930800	150.000,00	300.000,00	300.000,00
40200.01.08422900	500.000,00	350.000,00	350.000,00	FIN. MIN. - INTERV. DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO GIOVANNI PASCOLI (E.84229)	04022.02.34931100	500.000,00	350.000,00	350.000,00
40200.01.08420400	400.000,00	-	-	PROGETTO APRILIA CICLABILE - REALIZZAZIONE PERCORSO DI CONNESSIONE - FIN.TO REG.LE (E.84204)	10052.02.25254500	500.000,00	-	-
40200.01.08422800	-	1.500.000,00	1.500.000,00	FIN. MIN. - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO INFRASTRUTTURE STRADALI (E.84228)	10052.02.34931000	450.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
40200.01.08511100	-	150.000,00	150.000,00	FIN.REG. - FOGNATURE ACQUE BIANCHE VIA ALDO MORO (E.85111)	09042.02.34711100	-	150.000,00	150.000,00
40200.01.08511200	-	300.000,00	300.000,00	FIN.REG. - RIFACIMENTO IMPERMEALIZZAZIONE E REVISIONE COPERTURE EDIFICI SCOLASTICI (E.85112)	04022.02.34711200	-	300.000,00	300.000,00
40200.01.08511300	-	450.000,00	450.000,00	FIN.REG. - INTERV. MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI (E.85113)	04022.02.34711300	-	450.000,00	450.000,00
40200.01.08511400	-	450.000,00	450.000,00	FIN.REG. - ADEGUAMENTO NORMATIVIA ANTI-INCENDIO EDIFICI SCOLASTICI (E.85114)	04022.02.34711400	-	450.000,00	450.000,00
40200.01.08511500	-	150.000,00	150.000,00	RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE E PASSI PEDONALI RIALZATI (E.85115)	10052.02.34711500	-	150.000,00	150.000,00
40200.01.08511600	-	150.000,00	1.500.000,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO (E.85116)	12092.02.34711600	-	150.000,00	1.500.000,00
40200.01.08511700	-	100.000,00	150.000,00	RIQUALIFICAZIONE AREE GIOCO NEI PARCHI COMUNALI (E.85117)	09022.02.34711700	-	100.000,00	150.000,00
40200.01.08511800	-	100.000,00	150.000,00	RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUBBLICI E ALBERATURE STRADALI (E.85118)	09022.02.34711800	-	100.000,00	150.000,00

40200.01.08511900	-	100.000,00	150.000,00	INTERVENTI DI ARREDO URBANO E MANUTENZ. STRAORDINARIA MARCIAPIEDI (E.85119)	10052.02.34711900	-	100.000,00	150.000,00
40200.01.08512000	-	150.000,00	150.000,00	MANUTENZ. STRAORD. E REVISIONE SISTEMA ALBERATURE STRADALI QUARTIERE EUROPA (E.85120)	09022.02.34712000	-	150.000,00	150.000,00
40200.01.08512100	-	150.000,00	-	NUOVA MENSA SCUOLA SELCIATELLA (E.85121)	04022.02.34712100	-	150.000,00	-
40200.01.08418100	-	1.000.000,00	2.000.000,00	SISTEMA FOGNANTE CASALAZZARA-FOSSIGNANO 2° e 3° STRALCIO - FIN.REG. (E.84181)	09042.02.34931300	-	1.000.000,00	2.000.000,00
40200.01.08416400	-	900.000,00	-	COLLETORE ACQUE BIANCHE VIA DEI MILLE-APRILIA NORD - FIN.REG. (E.84164)	09042.02.34925900	-	900.000,00	-
40200.01.08416300	-	2.000.000,00	-	COLLETORE FOGNANTE 5 ARCHI - LAMPIONE - COLLI DI MARE - FIN.REG. (E.84163)	09042.02.34927100	-	2.000.000,00	-
40200.01.08419000	-	500.000,00	-	RETE FOGNATE VIA REGGIO CALABRIA E LIMITROFE - FIN.REG. (E.84190)	09042.02.34927300	-	500.000,00	-
40200.01.08418300	-	-	1.200.000,00	REALIZZAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE CASELLO 45 1° LOTTO - FIN.REG. (E.84183)	10052.02.34931500	-	-	1.200.000,00
40200.01.08418200	-	-	1.200.000,00	RETE FOGNANTE LOCALITA' CAMILLERI - FIN.REG. (E.84182)	09042.02.34931400	-	-	1.200.000,00
40200.01.08418600	-	-	1.000.000,00	RETE FOGNANTE AREA COMPRESA FRA VIA SELCIATELLA E VIA GENIO CIVILE - FIN.REG. (E.84186)	09042.02.34927700	-	-	1.000.000,00
40200.01.08410300	800.000,00	-	-	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA MENOTTI GARIBALDI - FIN.MIN. (E.84103)	04022.02.34962800	900.000,00	-	-
40200.01.08426900	5.000.000,00	-	-	FIN.MIN. - LAVORI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TERRITORIO COMUNALE (E.84269)	09042.02.34966900	5.000.000,00	-	-
40200.01.08413000	60.000,00	-	-	IMPIANTI SEMAFORICI NON VEDENTI - FIN. MIT (E.84130)	10052.02.34924200	91.075,20	-	-
	14.949.506,40	10.292.000,00	12.092.000,00	TOTALE		15.630.581,60	10.292.000,00	12.092.000,00
	681.075,20	-	-	DIFFERENZA FINANZIATA DA ALTRE RISORSE DI BILANCIO				

4.3 – Titolo 3° Spese per incremento Attività Finanziarie

Viene prevista la spesa complessiva di € 20.000,00 finalizzata alla costituzione di una società mista pubblico-privata a cui affidare la gestione della sede farmaceutica suppletiva presso il Centro Commerciale Aprilia 2, previa individuazione, a mezzo procedura ad evidenza pubblica, di un socio privato con la partecipazione al 40% del capitale sociale ed al quale affidarne la gestione, in ottemperanza delle Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 11.04.2013 e n. 26 del 11.05.2017.

4.4 – Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2020	2021	2022
FPV – parte corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FPV – parte capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si ricorda, che l'entità del FPV in uscita sarà rideterminato in occasione del Riaccertamento Ordinario dei Residui da perfezionare in occasione della redazione del Rendiconto 2019 entro il termine del 30 aprile 2020.

Si fa presente che il Decreto MEF del 29/08/2018, modificando l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria, ha leggermente modificato la disciplina

del fondo pluriennale di spesa, prevedendo che *“Nel corso dell’esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato effettuata dopo l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata e, in occasione del rendiconto dell’esercizio in corso, alla riduzione di pari importo del fondo pluriennale di spesa con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.”*

Di tale nuova modalità si è tenuto conto nel corso dell’esercizio 2019.

Sez. 5 – INDEBITAMENTO

Il debito residuo dei mutui ordinari al 01.01.2020 si presume si attesti a € 26.984.631,41, a cui si deve aggiungere il debito residuo di € 26.258.886,33 relativo alle Anticipazioni di Liquidità C.D.P. ex D.L.35/2013 e ss.mm.ii.:

Indebitamento		2020	2021	2022
	Entrate Tit. 1° - Esercizio n-2	+	37.735.911,97	
	Entrate Tit. 2° - Esercizio n-2	+	6.177.835,12	
	Entrate Tit. 3° - Esercizio n-2	+	6.819.859,77	
A	Entrate Correnti Esercizio n-2	+/-	50.733.606,86	50.733.606,86
$B = A * 10\%$	Limite MAX di spesa annuale	+	5.073.360,69	5.073.360,69
C	Ammont. INTERESSI al 31/12/n-1	-	1.836.379,48	1.754.998,98
D	Ammont. INTERESSI autorizzati esercizio n	-	-	-
E	Contributi erariali in c/interessi su mutui	+		
F	Ammont. INTERESSI esclusi da Limiti Art. 204 TUEL	+	657.653,94	626.650,92
$G = B - C - D + E + F$	Ammontare Disponibile per nuovi INTERESSI	+/-	3.894.635,15	3.945.012,63
H	Debito Residuo al 01/01	+	26.984.631,41	26.226.631,41
I	Debiti autorizzato nell'esercizio n	+	-	-
L	Prestiti Rimborsati	-	758.000,00	790.000,00
M	Estinzioni Anticipate	-	-	-
N	Altre Variazioni (+/-)	+/-		
$O = H + I - L - M + N$	Debito Residuo al 31/12		26.226.631,41	25.436.631,41
$P = (C + D - F) / A$	Art. 204 - % Interessi Netti/Entrate Correnti t-2 al netto Interessi Antic. CDP DL35		2,32%	2,22%
Q	Anticipazione CDP - DL 35/2013		26.258.866,33	25.114.807,33
R	Rimborso Anticipazione CDP		1.144.059,00	1.175.062,02
$S = Q - R$	Debito Residuo Anticipazione CDP		25.114.807,33	23.939.745,31
$T = O + S$	TOTALE Debito Residuo al 31/12		51.341.438,74	49.376.376,72
$U = T / A$	Rapporto % DEBITO / Entrate CORRENTI t-2		101,20%	97,32%
	Totale q.ta INTERESSI		1.836.379,48	1.754.998,98
	Totale q.ta CAPITALE		1.902.059,00	1.965.062,02
	Totale RATA AMMORTAMENTO ANNUALE		3.738.438,48	3.720.061,00

Gli oneri di ammortamento per i “mutui ordinari” sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell’ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l’art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall’8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l’importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l’Ente ha ad oggi una incidenza percentuale programmata degli interessi sulle entrate correnti pari al **2,32%**, contro un limite normativo pari al 10%.

Si specifica, infine, che l’Ente NON ha mai fatto ricorso a “Derivati Finanziari”.

Sez. 6 – ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

ENTRATE NON RICORRENTI					
DESCRIZIONE SERVIZI	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
	Previs. Definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	1	2	3	4	5
ENTRATE DA RECUPERO ICI-IMU	1.730.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	6,94%
ENTRATE DA RECUPERO TASSA SUI RIFIUTI	2.250.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	20,00%
ALIENAZIONE BENI	580.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00	-65,52%
ALIENAZIONE DIRITTI DI PROPRIETA'	100.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-20,00%
ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	100.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-20,00%
ACCENSIONE DI PRESTITI	1.500.000,00	-	-	-	-100,00%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI NON CONTINUATIVI	15.860.735,84	14.949.506,40	10.292.000,00	12.092.000,00	-5,75%
TOTALE RISORSE	22.120.735,84	19.859.506,40	15.102.000,00	16.902.000,00	-10,22%

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

SPESE NON RICORRENTI					
DESCRIZIONE SERVIZI	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
	Previs. Definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	1	2	3	4	5
CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00%
RIPIANAMENTO DISAVANZI PARTECIPATE	-	-	-	-	0,00%
LIQUIDAZIONI SENTENZE E ATTI EQUIPARATI	1.208.000,00	1.208.000,00	1.208.000,00	1.208.000,00	0,00%
INVESTIMENTI DIRETTI	16.427.714,01	18.017.417,67	10.524.013,41	12.392.000,00	9,68%
TOTALE SPESE	17.935.714,01	19.525.417,67	12.032.013,41	13.900.000,00	8,86%

Il Responsabile Finanziario
Dirigente del Settore II – Finanze e Tributi